



**BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2025**

ORGANI SOCIETARI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

CHIABRANDO Andrea

Consiglio di Amministrazione

CARCIOFFO Francesco – Amministratore Delegato

BOERO Renato – Amministratore

MIRABELLI Emanuela – Amministratore

FATTORI Vittoria – Amministratore

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra - Presidente

CHIAPPERO Giuseppe – Sindaco effettivo

GRANDE Franco – Sindaco effettivo

Società di Revisione

Baker Tilly Revisa S.p.A.

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.
VIA VIGONE 42
10064 PINEROLO, TO
Capitale sociale € 33.915.699 i.v.
Registro imprese di TO n. 05059960012

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2025

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
8. Evoluzione prevedibile della gestione
9. Elenco sedi secondarie
10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza
11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.
12. Sistema di gestione della qualità
13. Altre informazioni

1. Introduzione

Signori soci,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2025.

Il bilancio che portiamo alla Vostra attenzione è relativo all'esercizio 2025 che evidenzia un utile netto di euro 1.319.858 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 484.999.

A tale risultato si è pervenuti contabilizzando ricavi per euro 40.963.571 rispetto a quelli dell'esercizio precedente pari ad euro 60.849.907 e imputando un ammontare d'imposte pari a euro 75.344 al risultato lordo di euro 1.395.202.

I più importanti accantonamenti sono stati:

- euro 5.716.674 ai fondi di ammortamento

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato della gestione è riferita nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

Servizio Idrico Integrato

ASPETTI GENERALI

Con riferimento al servizio idrico integrato, a seguito della proroga tecnica disposta dall'Autorità d'Ambito n. 3 Torinese della gestione salvaguardata di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. fino al 31/12/2024, finalizzata alla conclusione della cessione del ramo d'azienda relativo al settore idrico integrato a SMAT S.p.A., gestore unico affidatario del medesimo servizio per l'ATO3 Torinese, Acea ha ricoperto il ruolo di Gestore Operativo Salvaguardato a tutto il 31 dicembre 2024.

Nelle more della definizione tra SMAT e Acea degli elementi essenziali dell'operazione e, poi, dell'approvazione della cessione del ramo d'azienda da parte dei Consigli dei Comuni Soci di Acea e conseguentemente dell'Assemblea Sociale, Acea ha proseguito le attività dal 01/01/2025 al 31/03/2025, stante la necessità di non interrompere l'erogazione del servizio idrico integrato, che rappresenta un servizio pubblico di rilevanza primaria per la collettività.

Concluso l'iter di approvazione, in data 31/03/2025 e con effetto traslativo dal 01/04/2025, si è perfezionata la cessione del ramo d'azienda, costituito dalle infrastrutture e dagli impianti utilizzati e destinati alla gestione del servizio, dai contratti di lavoro relativi al personale dipendente adibito univocamente a mansioni relative al servizio idrico integrato, dai beni materiali funzionali all'attività, dalle rimanenze di magazzino, dai debiti per il personale, dai risconti attivi e passivi.

Gli effetti della cessione del ramo di azienda sono dettagliati nella nota integrativa del fascicolo di bilancio.

AREA AMBIENTE

IMPIANTI

- **Discarica**

La discarica è stata chiusa per esaurimento delle volumetrie disponibili a Luglio 2021 e nei primi mesi del 2026 è previsto l'inizio della fase di "Post-gestione" di 30 anni.

- **Linea Umido-Digestione Anaerobica e Linea Secco ("Transfer") del Polo Ecologico**

Nel 2025 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti:

	Linea Umido-Digestione Anaerobica	Linea Secco
CER E DESCRIZIONE	KG	KG
200108 – UMIDO	47.812.840	0
200302 - MERCATALE	714.060	0
200301	0	19.586.553
200307	0	1.939.470
ALTRO	9.689.460	1.024.180
TOTALE	58.216.360	22.550.203

- **Linea Umido-Compostaggio del Polo Ecologico**

Nel 2025 l'impianto ha trattato i seguenti quantitativi di rifiuti:

CER E DESCRIZIONE	KG
200201 VERDE	10.073.740
190805 FANGHI DA DEPURATORE	1.734.080
190604 FANGHI DA LINEA DIGESTIONE ANAEROBICA	7.368.490
ALTRI RIFIUTI	53.040
TOTALE	19.229.350

Nel corso del 2025 sono state vendute 5.136 tonnellate di compost.

- **Impianto di recupero energetico del biogas presso l'Impianto di Valorizzazione**

Nel corso del 2025 sono confluiti all'impianto di recupero energetico del biogas le seguenti quantità:

Tabella 1 Flussi di energia in ingresso al polo ecologico

Descrizione	[MWh]
Biogas da Digestione Anaerobica [MWh]	52.352
Biogas da discarica [MWh]	177
Biogas da Depuratore [MWh]	714
Gas metano da rete [MWh] - caldaie.	2.175
Gas metano da rete [MWh] - cogeneratori.	45.754

I valori di energia prodotta ed utilizzata nel 2025 sono indicati nella tabella sottostante.

Tabella 2 Riassunto produzione energia elettrica e Biometano da fonte rinnovabile 2025

Descrizione	[MWh]
Totale energia elettrica prodotta dai Cogeneratori [MWh]	17.518
Totale produzione fotovoltaica [MWh]	86
Totale Energia elettrica da fonte rinnovabile ceduta alla rete [MWh]	9.312
Energia elettrica ceduta agli impianti ACEA [MWh] (complessiva: "verde" + rete el.)	8.444
Totale Biometano prodotto [MWh]	36.531

I valori di energia termica prodotta ed utilizzata sono indicati nella tabella sottostante.

Tabella 3 Riassunto produzione e consumi energia termica 2025

Descrizione	[MWh]
Caldaie a gas naturale (somma produzioni) [MWh]	1.902
Totale contributo COGENERATIVO [MWh]	10.244
Circuito Teleriscaldamento TLR [kWh]	6.901
Circuito Riscaldamento biometano [MWh]	180
Circuito Riscaldamento Valorizzatore/Compostaggio [MWh]	428
Circuito Tecnologico Valorizzatore [MWh]	3.980
Circuito distribuzione Uffici IA e Depuratore [MWh]	434
Circuito distribuzione Depuratore [MWh]	382

RACCOLTA RIFIUTI

Nell'anno sono state raccolte complessivamente, nel bacino 12, le seguenti quantità e frazioni:

C.E.R	DESCRIZIONE	TOTALE KG ANNO
200301	Rifiuti Urbani Indifferenziati-discarica	0
200303	Rifiuti da pulizia strade-discarica	0
200306	Rifiuti da pulizia fognature-discarica	0
200307	Rifiuti Ingombranti-discarica	0
200301	Rifiuti Urbani Indifferenziati-trattamento	19.586.553

200108	rifiuti biodegradabili da cucine e mense	6.216.180
200302	rifiuti dei mercati	119.660
200201	rifiuti biodegradabili	6.070.920
150101	imballaggi in carta e cartone	1.952.380
200101	carta e cartone	5.297.430
150107	imballaggi in vetro	5.502.200
200102	vetro	184.280
150104	imballaggi alluminio-cialde caffè	1.980
200199	imballaggi alluminio-cialde caffè	980
200140	metallo	317.960
150102	imballaggi in plastica	104.330
200138	legno	5.296.490
200110	abbigliamento	440.220
150106	plastica/metallo	5.489.900
200121	tubi fluorescenti	3.700
200123	apparecchiature fuori uso contenenti CFC	214.005
200135	apparecchiature fuori uso	124.740
200136	apparecchiature fuori uso	88.325
200307	rifiuti ingombranti	5.732.385
160504	gas in contenitori a pressione	2.403
160216	componenti rimossi da app. fuori uso	3.194
200113	solventi	772
200114	acidi	2.687
200119	pesticidi	1.181
200125	oli e grassi commestibili	27.891
200126	oli e grassi	19.829
200127	vernici	15.853
200128	vernici	66.670
200129	detergenti	2.837
200132	medicinali	16.090
200133	batterie e accumulatori	8.107
200303	rifiuti da spazzamento stradale	366.880
170107	miscuglio di cemento, mattoni	647.180
080318	toner-ASS	442
150101	imballaggi in carta e cartone-ASS	1.100.161
150102	imballaggi in plastica-ASS	111.892
150103	imballaggi in legno-ASS	349.670
150104	imballaggi metallici-ASS	2.301
150106	imballaggi misti-ASS	1.172.338
150107	imballaggi in vetro-ASS	21.054
150107	imballaggi in vetro-ASS	21.054
200101	carta e cartone-ASS	5.207
200108	rifiuti biodegradabili da cucine e mense-ASS	8.230
200139	plastica-ASS	14.174
200201	rifiuti biodegradabili-ASS	15.890
	compostaggio domestico	3.349.880
	TOTALE RIFIUTI URBANI PRODOTTI	70.079.155

La raccolta differenziata ammonta al 72%. Il dato è provvisorio e non è ancora stato consolidato dalla Regione Piemonte.

IMPLEMENTAZIONE SERVIZI AREA RACCOLTA E SPAZZAMENTO

NUOVI PROGETTI

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato svolto il servizio di raccolta presso tutti i Comuni del territorio secondo le nuove modalità operative, ove prevista l'introduzione di servizi innovativi.

Tali servizi prevedono:

- la raccolta differenziata delle frazioni carta, multimateriale (plastica e metalli) e vetro presso ecopunti di raccolta domiciliare esternalizzata, mediante contenitori dotati di bocche di conferimento "calibrate", caratterizzate da aperture ridotte rispetto agli standard tradizionali, al fine di incentivare il conferimento di rifiuti differenziati con un elevato grado di purezza;
- i cassonetti destinati alla raccolta della carta (nel solo Comune di Pinerolo), nonché delle frazioni indifferenziata e organica, sono stati dotati di sistemi di "intelligenza a bordo", costituiti da dispositivi di controllo accessi che consentono l'apertura esclusivamente previa identificazione dell'utenza conferente tramite sistema informatizzato di riconoscimento e sblocco del contenitore;
- le bocche di conferimento dei suddetti contenitori presentano una volumetria predefinita pari a 40 litri per il rifiuto indifferenziato e 30 litri per la frazione organica. Tale sistema gestionale consente, qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenga opportuno, l'eventuale introduzione di sistemi di tariffazione puntuale;
- la raccolta differenziata con modalità porta a porta delle frazioni cartone, multimateriale (plastica e metalli), vetro e organico presso le utenze non domestiche target.

I risultati consuntivati per l'anno 2025 attestano una percentuale di raccolta differenziata pari al 72%.

Permangono tuttavia criticità in merito alla qualità della raccolta della frazione multimateriale (plastica e metalli).

Nel corso dell'anno si è inoltre provveduto:

1. alla pulizia straordinaria delle cunette stradali nell'area collinare del Comune di Pinerolo;
2. all'espletamento delle procedure di gara finalizzate all'individuazione di idonei operatori economici sul libero mercato per:
 - il trattamento delle terre da spazzamento provenienti dalle attività di pulizia stradale e mercatale;
 - il trattamento di pre-pulizia dei rifiuti multimateriale (plastica e metalli) provenienti dalle raccolte stradali, al fine di renderli idonei alla cessione al Consorzio COREPLA;
 - la raccolta e il trasporto dei rifiuti ingombranti e lignei provenienti dai Centri di Raccolta di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.;

oltre ai consueti affidamenti di servizi necessari a garantire il regolare svolgimento delle attività operative;

3. all'organizzazione e gestione dei servizi connessi alle diverse manifestazioni territoriali, nonché ai servizi prestati in occasione del Giro d'Italia Next Gen;
4. all'acquisizione della certificazione ISO 14001 per i servizi di raccolta e spazzamento e al rinnovo della certificazione ISO 45001;
5. alla riorganizzazione dell'assetto organizzativo della Sq. 4;

6. allo sviluppo e alla realizzazione di un apposito programma informatizzato per il controllo dei servizi prestati;
7. all'avvio della linea di recupero dei rifiuti ingombranti presso il polo ecologico ACEA;
8. all'internalizzazione, all'interno del reparto, dei servizi e del personale dedicati al carico e alla gestione dei piazzali dei rifiuti urbani.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di educazione ambientale rivolte agli studenti delle scuole del Pinerolese.

LABORATORI DIDATTICI

Sono stati proposti i seguenti laboratori didattici:

- **I Segreti del Compost:** l'attività, basata sul racconto "*Il segreto di Patata Lessa*" di Cecco Marinello, propone un gioco di narrazione che, attraverso l'immedesimazione nei personaggi, stimola la fantasia dei bambini e favorisce l'interesse verso il tema della frazione organica. Gli studenti vengono coinvolti attivamente nello storytelling, ricevendo stimoli educativi e sviluppando maggiore consapevolezza in merito alla gestione dei rifiuti organici.
- **CreativaMente:** attraverso metodologie di apprendimento informale, i bambini vengono stimolati a imparare attraverso il fare. Tale approccio favorisce la sperimentazione, sviluppa l'attitudine al problem solving e promuove il lavoro di gruppo e la collaborazione. Grazie alle attività di tinkering, gli alunni si avvicinano a discipline trasversali quali arte, scienza e tecnologia mediante esperienze pratiche. La tutela delle risorse viene affrontata attraverso un coinvolgimento fisico e cognitivo, che consente ai partecipanti di sperimentare direttamente le caratteristiche dei materiali e i loro possibili riutilizzi, fino alla realizzazione di un'opera collettiva mediante oggetti di uso quotidiano.
- **Rifiuti in Gioco:** il laboratorio affronta il tema della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti attraverso attività ludiche ed esperienze dirette. Grazie a giochi di squadra, i bambini comprendono l'importanza di adottare pratiche quotidiane sostenibili. La metodologia inclusiva adottata consente a ciascun alunno di contribuire attivamente al superamento delle prove e di condividere successivamente con compagni e insegnanti le conoscenze acquisite.
- **Viaggio alla scoperta del Compost:** mediante il coinvolgimento attivo degli alunni, attraverso storytelling per i più piccoli e attività pratiche, sensoriali e ludiche per i più grandi, il laboratorio approfondisce il ciclo dei rifiuti organici in natura, il ruolo degli organismi decompositori, il concetto di biodegradabilità e quello del rifiuto come risorsa, evidenziando l'importanza del compostaggio domestico. L'approccio manipolativo e sensoriale stimola curiosità, partecipazione e capacità di problem solving, contribuendo inoltre allo sviluppo delle capacità espressive degli studenti.
- **Robot per l'Ambiente:** il percorso utilizza strumenti di coding per affrontare il tema della sostenibilità ambientale in modo innovativo e interattivo, sviluppando competenze logiche e computazionali. Le attività, basate sulle metodologie del cooperative learning e del problem solving, favoriscono la collaborazione tra gli studenti e il superamento condiviso di criticità e ostacoli, rafforzando l'apprendimento e promuovendo comportamenti virtuosi.
- **Trash Game:** il laboratorio privilegia la partecipazione attiva e, attraverso giochi di squadra, propone una didattica inclusiva finalizzata a evidenziare comportamenti virtuosi orientati alla riduzione degli impatti ambientali e della produzione di rifiuti, in un'ottica di economia

circolare. Ogni alunno contribuisce al superamento delle prove e alla condivisione delle conoscenze acquisite durante il percorso.

- **Indovina chi... è un rifiuto così:** il laboratorio si propone di approfondire il tema della trasformazione dello scarto in risorsa. Attraverso brainstorming e momenti di interazione continua, vengono stimolate curiosità, partecipazione e confronto tra pari. L'utilizzo del gioco come metodologia di apprendimento attivo favorisce inoltre la comprensione e la memorizzazione dei concetti trattati.
- **Con un Click:** il progetto si sviluppa attraverso metodologie di cooperative learning, problem solving e peer education, che favoriscono la collaborazione e l'apprendimento condiviso. L'approccio multimediale e il video editing costituiscono gli strumenti educativi centrali dell'attività, finalizzati alla promozione di comportamenti ambientalmente sostenibili.
- **Idee Circolari:** il laboratorio utilizza il metodo del *World Café*, che consente di affrontare temi complessi mediante modalità colloquiali basate sul dialogo, sul confronto e sulla discussione tra pari. L'approccio informale favorisce la partecipazione attiva degli studenti, stimolando la condivisione di idee e punti di vista differenti.

Nel complesso, le attività hanno coinvolto **3.307 studenti**.

VISITE AL POLO ECOLOGICO

Nel corso del 2025 le visite all'impianto di trattamento dei rifiuti organici sono state sospese a causa dei lavori di ristrutturazione dell'impianto stesso.

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE E INIZIATIVE PUBBLICHE DI SENSIBILIZZAZIONE

Nel corso del 2025 sono state attivate due campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini del territorio servito da ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., finalizzate al miglioramento della qualità della raccolta differenziata, con particolare attenzione alle frazioni plastica e metalli e carta.

Campagna “Io Ti Osservo”

Al fine di incentivare una raccolta differenziata di qualità, ACEA ha installato sui cassonetti dedicati alla raccolta di plastica e metalli appositi adesivi riportanti messaggi informativi e motivazionali.

I messaggi potranno essere aggiornati nel corso degli anni grazie a uno spazio dedicato posto nella parte superiore delle fessure di conferimento, che ne consente la sostituzione in modo semplice e immediato.

I cartelli sono stati installati presso ciascun ecopunto, direttamente sui contenitori dedicati alla raccolta di plastica e metalli, così da raggiungere in maniera capillare tutti gli utenti del servizio.

Gli obiettivi della campagna erano i seguenti:

- informare i cittadini, in modo semplice e immediato, sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti;
- ridurre la percentuale di errori nella raccolta differenziata e migliorare la qualità dei materiali raccolti;
- promuovere comportamenti responsabili e una maggiore consapevolezza ambientale;
- contribuire al miglioramento del decoro urbano, riducendo abbandoni e conferimenti impropri.

Campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta ai cittadini

La campagna aveva l'obiettivo di informare i cittadini del territorio circa le corrette modalità di conferimento e gestione dei rifiuti, al fine di incrementare i quantitativi raccolti per tutte le frazioni merceologiche, riducendo contestualmente l'abbandono dei rifiuti e i conferimenti impropri.

Ulteriori finalità della campagna erano:

- il coinvolgimento degli stakeholder locali nella progettazione e diffusione delle attività di comunicazione;
- il coinvolgimento dei media regionali nel supporto alle iniziative;
- la partecipazione attiva dei cittadini, non soltanto quali destinatari della comunicazione, ma anche come parte integrante della strategia, attraverso attività di rilevazione delle conoscenze pregresse sul tema.

Metodologia

La metodologia adottata ha previsto un insieme integrato di azioni e strumenti di comunicazione ambientale, combinando elementi tipici della comunicazione tradizionale (advertising, visibilità, ecc.) con strumenti propri della comunicazione sociale (concertazione, rapporti diretti, animazione territoriale, punti informativi e incontri con stakeholder e media).

Le attività informative sono state diffuse sia attraverso canali tradizionali sia digitali, on line e off line, accompagnate da iniziative di animazione territoriale e momenti di contatto diretto con la cittadinanza.

Eventi di sensibilizzazione

Nell'ambito delle iniziative pubbliche sono stati inoltre realizzati i seguenti eventi di sensibilizzazione finalizzati al miglioramento della qualità della raccolta differenziata.

Paper Week

In occasione della "Paper Week", nel mese di aprile, presso il Comune di Pinerolo, sono state organizzate attività laboratoriali dedicate al riutilizzo e al riciclo della carta.

I laboratori proposti sono stati i seguenti:

- **K'Arte:** attività finalizzata alla realizzazione di strutture artistiche in carta e cartone, realizzate da professionisti e studenti, con l'obiettivo di ricostruire una città di cartone altamente scenografica e colorata;
- **Le Olimpiadi della Carta – Attività ludica a tema ambientale:** attività basata su giochi di squadra, prove pratiche e indovinelli, finalizzata a illustrare il processo di produzione e riciclo della carta, evidenziando l'importanza della corretta raccolta differenziata;
- **CartArtisti – Laboratorio di riciclo creativo e artistico:** laboratorio manipolativo che prevedeva l'utilizzo di acqua e carta di giornale per la realizzazione di una pasta modellabile, successivamente utilizzata per creare piccoli manufatti ispirati agli oggetti derivanti dal riciclo della carta.

RiRi-Box

Nel mese di settembre, in occasione della "Rassegna dell'Artigianato" nel Comune di Pinerolo, è stata realizzata una tappa del "RiRi-Box", container itinerante, interattivo e multimediale sviluppato

nell'ambito del progetto di gemellaggio tra il Pinerolese e il Reatino, sostenuto da un contributo economico del CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi.

L'iniziativa si è svolta nell'arco di tre giornate e ha previsto anche attività ludiche rivolte ai bambini all'esterno del RiRi-Box, tra cui "Ricibasket", registrando una significativa partecipazione della cittadinanza.

Per approfondimenti: <http://ambiente.aceapinerolese.it/riri-box-info-container-itinerante/>

Attività di survey

Al fine di migliorare ulteriormente i risultati della raccolta differenziata, è stata inoltre realizzata un'attività di survey rivolta ai cittadini, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di raccolta.

L'attività perseguiva i seguenti obiettivi:

- a) rilevare il livello di informazione e la predisposizione dei cittadini rispetto al servizio di raccolta differenziata;
- b) analizzare i comportamenti degli utenti e il loro grado di soddisfazione nei confronti del servizio;
- c) diffondere informazioni sull'importanza della raccolta differenziata e delle strategie di economia circolare e riduzione dei rifiuti;
- d) individuare possibili interventi di miglioramento sulla base dei risultati emersi.

Compostaggio domestico

Sono proseguiti i corsi di formazione sul compostaggio domestico, svolti in modalità on line tramite la piattaforma "GoToMeeting", al fine di garantire continuità al servizio e ampliare il numero dei partecipanti.

Nel corso del 2025 sono state realizzate quattro sessioni formative della durata di circa due ore ciascuna.

Comunicazione social

Sono proseguite le attività di informazione e sensibilizzazione attraverso i canali social dedicati:

Facebook (<https://www.facebook.com/aceaaregoladarte/>)

e

Twitter (<https://twitter.com/aceaaregoladarte>).

La pagina Facebook e il profilo Twitter/X hanno consolidato il proprio pubblico, raggiungendo circa 2.595 follower su Facebook e oltre 1.120 follower su Twitter/X, confermandosi tra i canali social più seguiti tra le aziende di analoghe dimensioni operanti nel settore.

I social network rappresentano oggi uno strumento di comunicazione efficace e immediato, in grado di fornire ai cittadini informazioni aggiornate e strettamente connesse all'attualità territoriale e aziendale.

La pubblicazione dei contenuti avviene con cadenza quotidiana e privilegia informazioni relative al territorio, agli impianti e alle attività aziendali, oltre a notizie di carattere generale riguardanti:

- dati nazionali sulla raccolta differenziata;

- progetti innovativi per la riduzione dei rifiuti;
- esempi e case history relativi a nuove tecnologie per l'economia circolare.

Tale attività consente di offrire ai cittadini una visione ampia e aggiornata delle tematiche ambientali e dell'evoluzione del settore.

AREA TELERISCALDAMENTO

Nel corso dell'esercizio l'area del teleriscaldamento non è stata interessata da particolari interventi infrastrutturali, limitandosi alla gestione ordinaria.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati dalla società nel corso del corrente esercizio sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- | | |
|---|------------|
| • Software e licenze d'uso | 4.550 euro |
| • Oneri pluriennali – aggiornamento e potenziamento struttura server | 9.020 euro |
| • Immobilizz. immateriali in corso – messa a norma UE 2019/882 siti web | 4.100 euro |

Settore Calore:

- | | |
|---|-------------|
| • Migliorie su beni di terzi – Riqualificazione TLC dell'Unione Montana | 21.499 euro |
|---|-------------|

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- | | |
|---|------------|
| • Macchine da ufficio elettroniche | 6.890 euro |
| • Costruzioni leggere – copertura supplementare moduli presidio | 7.629 euro |
| • Centrale idroelettrica di Roure – razionalizzazione camera bypass | 6.000 euro |
| • Attrezzatura – acquisto condizionatori e decespugliatore | 3.040 euro |
| • Mobili – arredo uffici | |

Settore Ambiente:

- | | |
|--|----------------|
| • Fabbricati industriali – Lavori edili presso impianto di compostaggio | 323.309 euro |
| • Fabbricati industriali – Lavori edili presso Polo Ecologico | 45.878 euro |
| • Impianti produzione e filtrazione gas – upgrading biometano | 135.215 euro |
| • Impianto valorizzazione rifiuti – macchina pass – adeg. impiantistici | 1.969.534 euro |
| • Impianto valorizzazione rifiuti – impianto di aspirazione | 143.594 euro |
| • Impianto valorizzazione rifiuti – fornitura e posa carroponte | 597.855 euro |
| • Impianto valorizzazione rifiuti – manutenzione digestore | 1.678.422 euro |
| • Impianto valorizzazione rifiuti – macchina pass – distribuz. elettrica | 276.455 euro |
| • Impianto valorizzazione rifiuti – interventi straordinari valorizzatore | 292.815 euro |
| • Impianto valorizzazione rifiuti – nuovo oil cooler per cogeneratori CAT1 | 12.400 euro |
| • Impianto di compostaggio – revisione trituratore | 51.588 euro |
| • Impianti e apparecchi raccolta – contenitori per raccolta rifiuti | 140.008 euro |
| • Attrezzatura varia | 16.883 euro |
| • Attrezzature su mezzi a noleggio | 550 euro |

Settore Servizio Calore e TLR

- | | |
|---|-------------|
| • Rete teleriscaldamento – Riparazione linea TLR palazzina polo ecologico | 19.098 euro |
|---|-------------|

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31/12/2025	Var. %	31/12/2024	Var. %	31/12/2023
Capitale investito					
1) Attivo circolante					
1.1) Liquidità immediate	3.113.445	-12,04% ↓	3.539.414	-44,59% ↓	6.388.127
1.2) Liquidità differite	30.031.069	-12,44% ↓	34.299.095	9,18% ↑	31.414.042
1.3) Rimanenze	355.545	-76,76% ↓	1.529.935	16,60% ↑	1.312.106
Totale attivo circolante	33.500.059	-14,91% ↓	39.368.444	0,65% ↑	39.114.275
2) Attivo immobilizzato					
2.1) Immobilizzazioni immateriali	371.462	-37,78% ↓	596.979	-17,14% ↓	720.501
2.2) Immobilizzazioni materiali	37.957.661	-40,48% ↓	63.771.279	-0,86% ↓	64.321.505
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	32.574.515	45,16% ↑	22.440.358	-0,20% ↓	22.485.696
Totale attivo immobilizzato	70.903.638	-18,32% ↓	86.808.616	-0,82% ↓	87.527.702
Totale capitale investito	104.403.697	-17,26% ↓	126.177.060	-0,37% ↓	126.641.977
Capitale acquisito					
1) Passività correnti	17.148.188	-44,13% ↓	30.695.302	15,56% ↑	26.563.117
2) Passività consolidate	20.480.599	-31,79% ↓	30.026.032	-13,48% ↓	34.705.611
3) Patrimonio netto	66.774.910	2,02% ↑	65.455.726	0,13% ↑	65.373.249
Totale capitale acquisito	104.403.697	-17,26% ↓	126.177.060	-0,37% ↓	126.641.977

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31/12/2025	Var. %	31/12/2024	Var. %	31/12/2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.318.946	-31,25% ↓	63.008.032	0,01% ↑	63.004.881
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	-596.492	-1.139,00% ↓	57.410	-29,59% ↓	81.532
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.925.695	40,45% ↑	2.795.127	-28,07% ↓	3.886.010
Valore della produzione	46.648.149	-29,17% ↓	65.860.569	-1,66% ↓	66.972.423
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.974.200	-30,43% ↓	10.024.849	-3,56% ↓	10.394.518
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	36.944	123,03% ↑	-160.419	8,80% ↑	-175.898
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	24.405.368	-26,22% ↓	33.079.192	-1,27% ↓	33.504.480
Valore aggiunto	15.231.637	-33,54% ↓	22.916.947	-1,43% ↓	23.249.323
- Costo per il personale	15.801.554	-21,63% ↓	20.162.129	1,97% ↑	19.772.012
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	-569.917	-120,69% ↓	2.754.818	-20,78% ↓	3.477.311
- Ammortamenti e svalutazioni	5.716.674	-26,03% ↓	7.728.337	3,18% ↑	7.489.947
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	48.000	-85,39% ↓	328.511		0
Reddito operativo (EBIT)	-6.334.591	-19,47% ↓	-5.302.030	-32,13% ↓	-4.012.636
+ Altri ricavi e proventi	7.729.182	67,26% ↑	4.620.959	6,84% ↑	4.325.081
- Oneri diversi di gestione	799.250	-2,48% ↓	819.603	-9,40% ↓	904.641
+ Proventi finanziari	1.204.429	-47,91% ↓	2.312.334	38,42% ↑	1.670.460
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-404.568	-3,26% ↓	-391.787	-49,65% ↓	-261.796
Reddito corrente	1.395.202	232,29% ↑	419.873	-48,57% ↓	816.468
+ Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
- Svalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
Reddito ante imposte	1.395.202	232,29% ↑	419.873	-48,57% ↓	816.468
- Imposte sul reddito	75.344	215,69% ↑	-65.126	-726,37% ↓	-7.881
Reddito netto	1.319.858	172,14% ↑	484.999	-41,17% ↓	824.349

Si segnala che nell'esercizio 2025, per una migliore rappresentatività e comparabilità con gli esercizi precedenti, sono state effettuate le seguenti riclassificazioni:

- si è provveduto a riclassificare, come nell'esercizio precedente, i contributi CIC (Certificati di Immissione in Consumo), ricevuti ad integrazione della tariffa di vendita del biometano avanzato, dagli "altri ricavi" "ai ricavi delle vendite e delle prestazioni" per euro 2.355.375.

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).
Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROE (Return On Equity)	1,98%	0,74%	1,26%

VALORE INDICATORE:

- *l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;*
- *non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;*
- *valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.*

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROI (Return On Investment)	-6,07%	-4,20%	-3,17%

Valore indicatore:

Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
ROS (Return On Sale)	1,45%	-2,47%	-0,97%

Valore indicatore:

- *in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.*

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	6.360.015 €	6.556.174 €	6.897.751 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine di Struttura Primario	-4.046.914 €	-21.271.901 €	-22.028.126 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Indice di Struttura Primario	94,29%	75,47%	74,80%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Indice di Struttura Secondario	123,32%	110,46%	115,29%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- al contrario, un margine inferiore a 100 indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Mezzi propri / Capitale investito	63,96%	51,88%	51,62%

VALORE INDICATORE:

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Rapporto di Indebitamento	36,04%	48,12%	48,38%

VALORE INDICATORE:

- valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;
- è determinante il confronto con i benchmark.

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono:

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine di Liquidità Primario	-14.034.743 €	-27.155.888 €	-20.174.990 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Indice di Liquidità Primario	18,16%	11,53%	24,05%

VALORE INDICATORE:

- un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Margine di Liquidità Secondario	15.996.326 €	7.143.207 €	11.239.052 €

VALORE INDICATORE:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Indice di Liquidità Secondario	193,28%	123,27%	142,31%

VALORE INDICATORE:

- *un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;*
- *un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.*

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio, ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Variazione dei Ricavi	-31,25%	0,01%	-4,48%

VALORE INDICATORE:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Costo del Lavoro su Ricavi	36,48%	32,00%	31,38%

VALORE INDICATORE:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;
- è determinante il confronto con i benchmark.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	84.415 €	81.473 €	79.465 €

VALORE INDICATORE:

- sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;
- è determinante il confronto con i benchmark.

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'azienda ha provveduto all'aggiornamento o alla predisposizione dei diversi documenti di valutazione del rischio come previsto dal D.Lgs. 81/08. I vari documenti durante l'anno sono stati analizzati e modificati, in funzione di nuove esigenze oppure per la necessità di aggiornamento, sono state aggiornate le valutazioni di rischi specifici (ad esempio Rischio Stress lavoro correlato e Rischio rumore e Rischio Incendio). Così come l'anno 2024, anche con il 2025 l'RSPP ha mantenuto il trend del censimento delle segnalazioni di near miss e situazioni pericolose.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2025 relative a:

- Dipendenti totali
- Formazione
- Sorveglianza Sanitaria
- Adempimenti normativi
- Sviluppo Organizzativo
- D. Lgs 81/08
- Certificazioni.
- Indice Infortuni
- Rapporti sindacali

Il numero medio dei dipendenti nel 2025 è pari a n° 272 unità (pari a 267 FTE); le nuove assunzioni sono state 6, di cui il 67% under 35.

Nel corso del 2025 il personale impiegato medio in attività è pari al 45% della forza lavorativa, di cui il 45% di sesso femminile e il 55% di sesso maschile.

Il personale operativo medio in attività è pari al 55% della forza lavorativa; il 95% di questo è di sesso maschile.

Nel corso dell'anno 2025 sono state erogate 1238 ore di formazione, distribuite su corsi che hanno riguardato per il 32% argomenti salute e sicurezza sul lavoro (con coinvolgimento del 18% del personale) e per il restante 68% attività di aggiornamento tecnico/professionale che hanno coinvolto il 30% del personale.

A livello di Sorveglianza Sanitaria, sono state organizzate 325 visite mediche ai sensi del D.Lgs 81/08. Le limitazioni e prescrizioni (ove presenti), sono state gestite, grazie alla collaborazione tra Medico Competente, RSPP, Ufficio Risorse Umane e Responsabili di Servizio, grazie all'approfondimento del DvR.

A livello di sviluppo organizzativo, nel 2025 l'Azienda ha rivisto ed ufficializzato la disposizione organizzativa della Direzione Igiene Ambientale, del Settore Qualità Ambiente e Sicurezza e del Servizio Amministrazione e Gestione HR.

L'azienda ha provveduto al costante monitoraggio delle misure di prevenzione e protezione con eventuali modifiche, integrazioni o conferme (DPI, procedure, dispositivi di protezione collettiva ecc.). Sono stati effettuati sopralluoghi per la verifica di situazioni specifiche in materia di sicurezza, nonché all'effettuazione di incontri periodici tra RSPP, dirigenti, e RLS e talvolta anche il medico competente per trattare le tematiche specifiche, analisi near miss e infortuni, e per il monitoraggio dei livelli di salute e sicurezza su/lavoro (resoconto periodico indici). L'azienda ha provveduto ad aggiornare costantemente la documentazione relativa al sistema di gestione della sicurezza sul lavoro in funzione dei mutamenti aziendali e/o normativi e le nuove circolari/istruzioni operative o le loro revisioni sono periodicamente pubblicate sulla rete intranet aziendale. Sono inoltre stati assolti gli obblighi annuali, come previsto dal D.Lgs. 81/08, per quanto concerne il sopralluogo annuale del Medico Competente, la riunione ex articolo 35 ed il relativo verbale, con la

comunicazione da parte del MC dei risultati anonimi collettivi, la relazione annuale da parte del Rspp.

Per il 2025 il numero degli infortuni è diminuito rispetto agli ultimi 5 anni. Tutti gli infortuni si sono verificati nel comparto Igiene Ambientale, dove prevalgono le attività di tipo operativo manuale, con incremento pertanto degli indici aziendali. Per il settore Gas-Acqua non ci sono stati infortuni, per cui tutti gli indici si sono abbassati rispetto al 2024.

Non vi sono stati infortuni mortali e neppure con lesioni gravi o gravissime e non vi sono state addebitate cause di mobbing.

Dal punto di vista sindacale, le relazioni industriali, con le RSU del CCNL Gas-Acqua e le Rsu del CCNL Igiene Ambientale sono proseguite in maniera costruttiva ed aperta al dialogo.

Durante il 2025, per quanto riguarda il settore Gas-Acqua è stato rinnovato il relativo CCNL (8 maggio 2025) e a giugno sono state eletti RSU e RLSA. Anche il settore Igiene Ambientale ha visto nel 2025 il rinnovo del CCNL (9 dicembre 2025).

Il tema di maggior interesse, ha riguardato i possibili sviluppi e le possibili evoluzioni societarie; in particolare con la RSU Igiene Ambientale si è approfondita e sviluppata l'operazione di affitto del ramo d'azienda denominato Polo Ecologico Integrato (PEI). La Direzione ha informato tempestivamente la controparte sindacale di tutte le novità, in un'ottica di trasparenza e collaborazione.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli successivi vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima quelli finanziari e poi quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Rischio di liquidità.

L'attività finanziaria è gestita direttamente con autonoma gestione dei flussi finanziari e dei conti correnti bancari utilizzati per le operazioni d'incasso e pagamento, nonché della negoziazione con il sistema bancario delle condizioni passive e attive.

La Società monitora costantemente la situazione finanziaria al fine di perseguire il giusto equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità finanziaria, mediante ricorso ad affidamenti bancari di breve periodo.

Rischio tassi di interesse.

La Società ha conseguito finanziamenti a medio-lungo termine in euro a tasso fisso e tasso variabile a fronte dei quali non ha inteso stipulare e attivare strumenti derivati a scopo copertura, correlando il capitale di riferimento o "nozionale" al piano di ammortamento sottostante le operazioni.

Rischio cambi.

La Società non è esposta al rischio di cambio e alla data del 31 dicembre 2025 conseguentemente, non detiene strumenti finanziari derivati di copertura del rischio cambio.

Rischi di credito.

La Società non presenta rilevanti concentrazioni di rischio dei crediti, essendo l'esposizione creditoria vantata quasi esclusivamente nei confronti di Enti che rientrano nella sfera della Pubblica Amministrazione.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio d'inadempimento delle controparti, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici e l'anzianità dei crediti.

3.2 Rischi non finanziari.

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi particolari.

4. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2025, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha continuato a partecipare a progetti di ricerca e sviluppo di rilievo nazionale ed europeo, rafforzando il proprio impegno verso l'innovazione tecnologica, la sostenibilità ambientale e la diffusione dei principi dell'economia circolare. Di seguito vengono illustrati i principali aggiornamenti relativi ai progetti in corso o conclusi nel corso dell'anno.

PROGETTO LIFE EBP

Progetto a livello europeo finanziato al 55%, avviato il 1° ottobre 2020, con durata prevista di 65 mesi (termine marzo 2026).

Il progetto LIFE EBP ha come obiettivo la valorizzazione dei rifiuti organici quali materie prime per la produzione di prodotti ad alto valore aggiunto destinati ai settori agricolo e chimico (SOS). Il concetto progettuale è stato sviluppato e validato nell'ambito di precedenti attività di ricerca realizzate attraverso tre progetti condotti negli ultimi tredici anni.

Il partenariato è composto dall'Università di Torino (UNITO), dall'Università di Catania (UNICT), da ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. (ACEA) e dalla società di ingegneria chimica Hysytech (HST), in collaborazione con ulteriori università e imprese del settore chimico.

Partendo dai risultati della precedente ricerca sviluppata a livello TRL 5 (LIFECAB), il progetto LIFE EBP mira alla validazione della tecnologia e alla valutazione della sua commerciabilità in condizioni operative reali. In particolare, il progetto si propone di portare la tecnologia LIFECAB a un livello TRL 6-7, riducendo così il rischio di investimento per i soggetti interessati.

Nel corso del 2025 ACEA ha gestito il prototipo mobile sviluppato nell'ambito del progetto fino al mese di aprile. I prodotti ottenuti, costituiti da un essiccato derivante da una soluzione di acidi organici, sono stati inviati alla società Barbier, tra i principali produttori europei di materie plastiche, per la produzione di bioplastiche, nonché alla società Allegrini per applicazioni nella produzione di detergenti industriali.

Il prodotto liquido ottenuto è stato inoltre testato da un'azienda agricola ligure; i risultati hanno evidenziato una crescita delle colture analoga a quella ottenuta mediante fertilizzanti tradizionali di origine fossile.

ACEA, in collaborazione con i partner di progetto, ha inoltre provveduto alla registrazione sul SIAN – Registro Fertilizzanti dell'estratto da compost conforme ai limiti previsti dalla normativa italiana sui fertilizzanti (D.Lgs. 75/2010), nella categoria "Estratti umici" ("Prodotti ad azione specifica" – "Attivatori").

PROGETTO FORSU AMICA

Progetto a livello regionale finanziato al 40%, avviato il 22 dicembre 2025, con durata prevista di 30 mesi (termine 21 giugno 2028).

Il progetto FORSU-AMICA ha come obiettivo la validazione su scala industriale del processo di produzione di estratti ad alto valore aggiunto, analoghi a quelli sviluppati nel progetto LIFE EBP, e il loro impiego nel processo di digestione anaerobica, al fine di ottenere un digestato a basso contenuto di ammoniaca e un biogas caratterizzato da una maggiore concentrazione di CH₄.

Per il raggiungimento di tali obiettivi sarà utilizzato un prototipo mobile realizzato dal partner Hysytech e installato presso ACEA.

La prima fase del progetto prevede l'impiego degli estratti nei biodigestori ACEA per validare la riduzione del contenuto di ammoniaca e l'incremento della concentrazione di CH₄ nel biogas. Una seconda fase prevede invece la realizzazione e l'installazione presso ACEA di biodigestori prototipali, nei quali aziende esterne potranno testare gli estratti durante il processo di digestione anaerobica dei propri rifiuti (FORSU, biomasse e reflui zootecnici).

Il ruolo di ACEA consisterà nella gestione degli impianti e delle attività operative connesse al progetto.

PROGETTO CERNET

Progetto a livello europeo finanziato al 60%, avviato il 1° giugno 2025, con durata prevista di 3 anni (termine 31 maggio 2029).

Il progetto CERNET mira a dimostrare una maggiore efficienza e sostenibilità di quattro catene del valore bio-based che integrano sistemi di cattura e utilizzo del carbonio (CCU), impiegando fonti gassose di carbonio (CO₂ e CH₄) provenienti da differenti settori industriali, tra cui vinificazione, gestione dei rifiuti e produzione di bioetanolo.

Tali fonti di carbonio, combinate con energia rinnovabile, saranno utilizzate per la produzione di sei sostanze chimiche e ingredienti ad alto valore aggiunto: L-alanina, idrolizzato proteico, acido L-malico, sorbitolo, PHA ed ectoina.

Nell'ambito del progetto, ACEA ospiterà il DEMO 1, finalizzato alla produzione di L-alanina e idrolizzato proteico a partire da CO₂ biogenica e idrogeno verde. I due composti saranno successivamente testati nella formulazione di detergenti.

Nel corso del 2025 ACEA ha partecipato a numerosi incontri tecnici e organizzativi finalizzati alla pianificazione delle attività progettuali.

PROGETTO METHAREN

Progetto a livello europeo finanziato al 70%, avviato il 1° novembre 2022, con durata prevista di 5 anni (termine 31 ottobre 2027).

Il progetto METHAREN ha l'obiettivo di produrre biometano mediante l'utilizzo di prodotti di scarto attraverso un processo innovativo e maggiormente sostenibile.

Il progetto coinvolge 17 partner provenienti da 7 Paesi europei e mira a dimostrare la fattibilità di un sistema di produzione di biometano economicamente sostenibile, innovativo e circolare. Il processo, integrabile nell'impianto esistente, consente di incrementare la produzione di biometano tramite un processo di metanazione alimentato da tre flussi gassosi: la CO₂ proveniente dal sistema di purificazione del biogas già presente sul sito, l'idrogeno prodotto mediante elettrolizzatore e il syngas ottenuto dagli scarti dell'impianto.

Nel corso del 2025 ACEA ha ottenuto l'autorizzazione per l'inserimento e la gestione dell'impianto METHAREN all'interno del Polo Ecologico. Ha inoltre proseguito le attività di valutazione antincendio e lo studio di fattibilità per la realizzazione di una seconda piattaforma, nonché il confronto con gli altri partner per l'organizzazione delle attività da svolgere presso il Polo Ecologico, con particolare riferimento al layout impiantistico, ai presidi di sicurezza e allo stoccaggio dei sottoprodotti.

A partire dal mese di giugno 2025, le attività progettuali hanno subito un rallentamento a causa di criticità emerse all'interno del partenariato, conseguenti alla rinuncia di uno dei partner alla

partecipazione al progetto. ACEA ha collaborato con gli altri partner nella ricerca di un soggetto sostitutivo.

PROGETTO PERCIVAL

È stato approvato il progetto ARS01_00869 PERCIVAL con Decreto di concessione delle agevolazioni n. 2853 del 30 novembre 2021.

Nell'ambito del progetto ACEA fornirà servizi alla Fondazione Edmund Mach (FEM), che dispone di competenze pregresse nei processi di estrazione di molecole bioattive e nelle relative applicazioni in ambito agricolo. Per il passaggio alla scala pilota, FEM si avvarrà del supporto consulenziale di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., che opererà in qualità di subcontraente.

Il progetto ha l'obiettivo di integrare le competenze di istituzioni di ricerca e imprese con le esigenze degli operatori del settore agroindustriale e dei comparti industriali attivi nei settori agro-farmaceutico, nutraceutico e tessile.

Il partenariato sarà impegnato nello sviluppo di processi innovativi per il pretrattamento, l'estrazione, la separazione e la valorizzazione degli scarti agroindustriali, mediante un approccio di bioraffineria "a cascata", finalizzato all'ottenimento di composti bioattivi e formulati destinati ai settori cosmetico, nutraceutico e agronomico, nonché chemicals (ad esempio PLA) e materiali innovativi, quali fibre high-tech da lignina.

Nell'ottica di una bioeconomia circolare basata su processi "Zero Waste", i residui e i sottoprodotti di lavorazione saranno convertiti in vettori energetici (quali biometano e biosyngas) e prodotti per l'agricoltura (ammendanti e biostimolanti). Saranno inoltre valutate la sostenibilità economica e ambientale delle filiere individuate e sviluppati specifici business case relativi ai prodotti ottenuti.

Nel corso del 2025 ACEA ha fornito consulenze alla Fondazione Edmund Mach in merito alle modalità di produzione degli estratti e ai relativi metodi di post-trattamento.

ALTRE ATTIVITÀ

ACEA aderisce al Polo CLEVER, uno dei sette Poli di Innovazione della Regione Piemonte operante nell'ambito delle Energy and Clean Technologies, con particolare riferimento ai settori dell'energia e dell'efficienza energetica, delle risorse idriche, dell'economia circolare, delle infrastrutture e reti di distribuzione, della mobilità sostenibile e delle clean solutions. Il Polo riunisce oltre 150 soggetti tra imprese e centri di ricerca pubblici e privati.

ACEA aderisce inoltre al Cluster nazionale SPRING, che riunisce i principali operatori italiani del settore industriale e della ricerca interessati allo sviluppo del concetto di bioraffineria. Gli obiettivi principali dell'adesione comprendono l'attivazione di progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione in collaborazione con i principali attori della bioeconomia italiana, il contributo alla creazione di nuove filiere agroindustriali integrate e la partecipazione all'implementazione della strategia italiana sulla bioeconomia.

Nel corso del 2025 ACEA ha partecipato a conferenze ed eventi, sia in presenza sia online, promuovendo, attraverso presentazioni dedicate, il proprio ruolo nelle attività di ricerca e sviluppo, tra cui la Giornata Nazionale della Bioeconomia e gli incontri del gruppo NODES.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati:

- ***Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico – controllata al 100%***

Nell'esercizio sono intervenute operazioni attive regolate da contratti di servizio relativi alla vendita di materiale e prestazioni di servizi (servizi di staff) per euro 580.998. Sono stati riaddebitati costi di locazione per euro 41.874, per assicurazioni sostenuti dalla controllante per euro 5.898 e per personale distaccato per euro 89.476.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni passive relative all'acquisto di materie prime e materiali di consumo per un importo pari a euro 310, al rimborso del personale distaccato per euro 51.914 e al pagamento di interessi passivi sul finanziamento erogato dalla controllata per euro 72.600. Alla data del 31/12/2025 i crediti commerciali verso la controllata ammontano ad euro 652.930, mentre i debiti nei suoi confronti sono composti da euro 6.471 relativi al passaggio di un dipendente tra le due società, da euro 51.914 per debiti di natura commerciale regolati da contratti di servizio e da euro 72.600 relativi agli interessi per finanziamento erogato dalla controllata.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

A seguito della cessione del ramo d'azienda relativo al settore idrico i Comuni di Bardonecchia, Cesana Torinese, Chianocco, Giaglione, Gravere, Lombriasco, Novalesa, Pancalieri e Sestriere, titolari di partecipazioni correlate allo stesso, hanno alienato al valore nominale le proprie azioni (in totale 16) ad Acea Pinerolese Industriale Spa in data 30/09/2025 con atto del notaio Ortali Enrico.

La società detenendo azioni proprie ha provveduto a costituire una apposita riserva negativa di euro 674 pari al valore delle stesse.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito ai fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, si evidenzia il permanere di un contesto geopolitico internazionale caratterizzato da elementi di incertezza, connessi al protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina e alle tensioni nell'area mediorientale, con particolare riferimento alle criticità legate allo Stretto di Hormuz.

Tali fattori continuano a influenzare i mercati internazionali, determinando volatilità nei prezzi delle materie prime, dell'energia e dei servizi di trasporto e logistica, con possibili ripercussioni sui costi di approvvigionamento di beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività aziendali.

La Società, operando prevalentemente in regime di affidamento in house e svolgendo servizi pubblici locali essenziali nel territorio pinerolese, non risulta esposta in misura significativa agli effetti di tali dinamiche sotto il profilo della domanda dei servizi erogati. Permangono tuttavia potenziali impatti indiretti riconducibili all'andamento dei costi energetici, dei carburanti, dei materiali di consumo e delle prestazioni rese da fornitori terzi, che vengono costantemente monitorati al fine di preservare l'equilibrio economico e finanziario della gestione.

Alla data di redazione della presente relazione non si rilevano ulteriori eventi di rilievo tali da incidere in modo significativo sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società o da richiedere specifiche rettifiche ai valori esposti nel bilancio.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

In data 16 dicembre 2025 è stata stipulata, con autentica del Notaio Enrico Ortali, la scrittura privata con la quale Acea Pinerolese Industriale Spa concede in affitto il ramo d'azienda relativo al Polo Ecologico Integrato, con decorrenza dal 1° gennaio 2026, alla società Acea Pinerolese Energia S.r.l.

Il ramo d'azienda oggetto dell'affitto è costituito dal complesso di beni organizzati per l'esercizio del Polo Ecologico Integrato e comprende le attività di trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU), il trattamento di sfalci, potature e fanghi finalizzato alla produzione di compost mediante processi di stabilizzazione aerobica, la produzione di energia elettrica e termica tramite impianto di cogenerazione alimentato a biogas destinata sia all'autoconsumo sia alla cessione alla rete, la produzione, l'utilizzo e la cessione di biometano, il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi per la produzione di CSS (Combustibile Solido Secondario) nonché il trattamento dei reflui generati dalle linee di lavorazione.

La scelta è stata supportata, tra l'altro, dalla considerazione che le attività svolte dal Polo Ecologico Integrato rivestono carattere strategico per la società Acea Pinerolese Energia S.r.l. anche in ragione della loro rilevanza ambientale, industriale e territoriale.

Tale operazione si inserisce nel percorso di riorganizzazione delle attività aziendali e produrrà i propri effetti economici e gestionali a partire dall'esercizio 2026.

9. Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi ex articolo 2299 Codice Civile si comunica che la Società ha regolarmente depositato alla Camera di Commercio competente l'istituzione di cinque sedi secondarie in Pinerolo (TO) - Strada della Costituzione n°19 e n. 21, località Torrione Sn., via Saluzzo 88 e 90.

10. Privacy – Documento programmatico sulla sicurezza.

In ambito di Protezione Dati personali, l'Azienda ha continuato le attività di monitoraggio ed adeguamento normativo, grazie al lavoro del Team Privacy in collaborazione con il DPO. In particolare l'attività si è concentrata su:

- analisi della normativa NIS2 e relative valutazioni privacy;
- analisi dei processi aziendali e degli aggiornamenti normativi;
- prevenzione, gestione e monitoraggio degli eventuali data breach;
- monitoraggio del Registro dei Trattamenti;
- partecipazione a tavoli di lavoro collegati con il Garante della Privacy;
- collaborazione costante con i Referenti Privacy aziendale.
- collaborazione costante con i Referenti Privacy aziendale.

11. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001

In ossequio a quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto dell'Organismo di Vigilanza di cui alla Parte Generale del Modello di Organizzazione e Gestione adottato da ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A. – per cui “Almeno una volta l'anno l'OdV riferisce al CdA le risultanze dell'attività svolta, mediante esposizione orale ovvero mediante relazione scritta, ferma la facoltà di trasmissione dei singoli verbali di attività al CdA.” –, l'Organismo di Vigilanza è oggi a relazionarVi circa le attività svolte nel corso dell'esercizio 2025.

Il MOG231 risulta aggiornato al 2025; sono attualmente in corso le attività di revisione del modello, anche al fine di recepire il nuovo assetto organizzativo del Gruppo conseguente all'operazione societaria di cessione del ramo d'azienda relativo agli impianti biogas dalla Società API alla Società APE, con efficacia dal 1° gennaio 2026.

Quanto all'attività di vigilanza, in ossequio a quanto previsto nel Calendario delle attività dell'ODV nel 2025, nel corso dell'anno, si sono tenute cinque riunioni in modalità *video call conference* ed in presenza.

L'attività di vigilanza dell'ODV ha interessato in modo particolare:

- la gestione della salute e sicurezza sul lavoro

si sono tenuti plurimi incontri con il RSPP, il quale ha altresì trasmesso costanti flussi informativi all'OdV, aggiornando in ordine alla gestione delle tematiche afferenti alla salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alla formazione - anche rispetto all'Accordo Unico Stato-Regioni emesso ad aprile 2025 -, alla valutazione del rischio, al periodico monitoraggio degli indici di frequenza e gravità degli infortuni occorsi nelle società del Gruppo, e ai controlli effettuati sull'utilizzo dei DPI. L'OdV veniva inoltre notiziato che, nel corso degli audit condotti per il mantenimento della certificazione ISO 9001, sono emerse opportunità di miglioramento aventi impatti sulla gestione della salute e sicurezza sul lavoro. L'avanzamento delle attività volte alla presa in carico di tali spunti di miglioramento da parte della Società sarà oggetto di monitoraggio da parte dell'OdV, per quanto di competenza, nel corso del 2026.

Nel periodo di riferimento sono altresì pervenute segnalazioni concernenti presunte criticità relative ai luoghi di lavoro presso un sito aziendale. Le segnalazioni sono state prese in carico secondo le procedure interne applicabili e sono stati avviati approfondimenti istruttori, anche mediante il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti.

A seguito delle verifiche svolte, è emersa l'opportunità di effettuare ulteriori analisi sul sistema aziendale di gestione della salute e sicurezza, anche con il supporto di un consulente esterno specializzato. Le attività di assessment hanno consentito di individuare alcune aree di miglioramento, rispetto alle quali la Società ha avviato specifiche iniziative di approfondimento e intervento, mediante il coinvolgimento delle funzioni tecniche e dei soggetti interessati.

L'OdV continuerà a monitorare nel corso del 2026 lo stato di avanzamento delle attività intraprese e delle misure di miglioramento adottate.

- la procedura di gestione degli affidamenti, servizi e forniture

si sono svolti incontri con i referenti aziendali i quali hanno rappresentato: (i) l'assenza di violazioni della normativa di cui al Codice degli Appalti (dlgs 36/2023 e ss. mm.); (ii) l'assenza di criticità applicative relative all'uso della piattaforma ANAC; (iii) lo svolgimento di momenti formativi erogati nei confronti della popolazione aziendale circa le procedure aziendali esistenti in materia.

- la procedura di gestione dei rapporti con i consulenti

sul punto non sono emerse anomalie e/o irregolarità rispetto alla gestione dei contenziosi e dei rapporti con i consulenti.

- la gestione dei sistemi di certificazione interni

si sono tenuti incontri con il Responsabile dei sistemi di gestione, e si è acquisita la documentazione dallo stesso periodicamente trasmessa al fine di riepilogare l'esito degli audit (interni ed esterni) svolti, le azioni pianificate dalla Società per la presa in carico degli spunti di miglioramento emersi e l'avanzamento delle stesse. Da quanto riferito e trasmesso, consta

l'assenza di criticità nella gestione del processo e l'adeguata gestione dei sistemi di certificazione interni e delle relative scadenze.

- la procedura di gestione della tutela dell'ambiente

nel corso dell'esercizio, l'Organismo di Vigilanza ha monitorato l'attuazione delle attività finalizzate al recepimento degli interventi di miglioramento individuati dal proprio consulente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale, svolgendo altresì incontri periodici con i referenti aziendali competenti.

In particolare, sono stati approfonditi: (i) le attività connesse alla fase di chiusura della discarica e alla conseguente programmazione del collaudo, con prosecuzione delle attività di aspirazione ad intermittenza in accordo con gli enti competenti; (ii) gli interventi relativi ai biofiltri del Polo Ecologico, per i quali la Società ha provveduto al confinamento degli impianti secondo le prescrizioni ricevute, proseguendo contestualmente le interlocuzioni autorizzative per l'adozione di un diverso sistema di captazione; (iii) il monitoraggio dei valori di solfuri e fenoli, rispetto ai quali i controlli effettuati non hanno evidenziato superamenti dei limiti previsti.

Nel periodo di riferimento non sono emerse particolari criticità ambientali, fatta eccezione per un episodio di superamento dei limiti relativi ai nitrati nelle acque di scarico conferite al depuratore, rilevato in occasione di un sopralluogo effettuato dall'ente gestore. L'evento ha comportato l'applicazione di una sanzione amministrativa, regolarmente adempiuta dalla Società. In base agli accertamenti svolti, il superamento è risultato riconducibile a un evento meteorologico straordinario e non a irregolarità nella gestione operativa. I successivi autocontrolli non hanno evidenziato ulteriori anomalie.

- la procedura Anticorruzione e Gestione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni

si sono tenute costanti interlocuzioni con il RPCT, apprendendosi l'assenza di anomalie e/o criticità in relazione alla procedura Anticorruzione e Gestione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni ed i Privati.

- la procedura di gestione dei flussi finanziari e contabile, societaria e fiscale

sono state condotte verifiche documentali su flussi finanziari selezionati a campione e si sono tenute riunioni con i referenti aziendali, constatandosi l'assenza di anomalie e/o criticità nella gestione ordinaria dei flussi finanziari. Inoltre, l'OdV ha periodicamente incontrato il Collegio Sindacale e la Società di Revisione, apprendendo la buona gestione della Società e l'assenza di anomalie e/o criticità in relazione agli adempimenti contabili, fiscali e societari.

- la procedura di gestione delle risorse umane

mediante incontri con il Responsabile dell'Area HR, dai quali si è potuto evincere il generale rispetto delle procedure di gestione delle risorse umane, l'assenza di malfunzionamenti nella procedura di parte speciale del MOG 231 nonché l'avvicendamento nella responsabilità della funzione a seguito del raggiungimento dei requisiti pensionistici da parte dell'attuale responsabile.

- la procedura di gestione dei rapporti commerciali ed industriali

non sono emerse anomalie e/o criticità nell'erogazione del servizio, constatandosi l'ordinarietà dei reclami pervenuti nel periodo e la adeguata gestione degli stessi da parte della Società.

12. Sistema di gestione della qualità

Nel 2025 l'azienda ha effettuato:

- il mantenimento della certificazione del Sistema di gestione della qualità secondo lo standard ISO 9001:2015 per gli impianti di Compostaggio e Valorizzatore e per il servizio Gestione Calore;
- il mantenimento della certificazione del Sistema di gestione ambientale secondo lo standard ISO 14001:2015 per gli impianti di Compostaggio, Valorizzazione, Discarica ed al reparto di Raccolta e Spazzamento
- il rinnovo della certificazione del Sistema di gestione della sicurezza secondo lo standard ISO 45001:2023 per tutte le attività di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.;
- il mantenimento della certificazione (sorveglianza annuale) per le attività di Energy Service Company (ESCo) secondo lo standard UNI 11352:2014 per l'intera organizzazione aziendale.
- il mantenimento (sorveglianza annuale) della certificazione sulla Sostenibilità del Biometano ai sensi del DM 07/08/2024 (upgrading biometano);
- il mantenimento della certificazione ad operare sugli impianti contenenti Gas fluorurati F-GAS.

13. Altre informazioni

Si richiama infine la previsione di cui all'art. 6 co. 2 del D.Lgs. n. 175/2016 (Decreto Madia), in base alla quale "le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."

Acea ha ottemperato a tale previsione dotandosi di un Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, del D. Lgs. N. 175/2016.

Gli strumenti di governo societario adottati dalla società sono indicati nella Relazione sul Governo Societario predisposto annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e pubblicato contestualmente al bilancio d'esercizio nella sezione trasparenza del sito istituzionale.

In data 30 marzo 2026, ai sensi dell'articolo 2364, comma II, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea ordinaria annuale di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, in considerazione dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Pinerolo, 28 maggio 2026

Per il Consiglio d'amministrazione,
l'Amministratore delegato
Carcioffo Francesco

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VIGONE 42, 10064 PINEROLO (TO)
Codice Fiscale	05059960012
Numero Rea	TO 680448
P.I.	05059960012
Capitale Sociale Euro	33.915.699 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	103.800	191.092
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.100	-
7) altre	263.562	405.887
Totale immobilizzazioni immateriali	371.462	596.979
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	14.810.895	16.142.905
2) impianti e macchinario	22.173.168	43.993.493
3) attrezzature industriali e commerciali	378.395	845.712
4) altri beni	503.646	801.011
5) immobilizzazioni in corso e acconti	91.557	1.988.158
Totale immobilizzazioni materiali	37.957.661	63.771.279
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	17.103.208	17.103.208
d-bis) altre imprese	5.256.161	5.256.161
Totale partecipazioni	22.359.369	22.359.369
3) altri titoli	10.133.332	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	32.492.701	22.359.369
Totale immobilizzazioni (B)	70.821.824	86.727.627
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	355.545	933.443
3) lavori in corso su ordinazione	-	596.492
Totale rimanenze	355.545	1.529.935
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.911.195	31.322.862
Totale crediti verso clienti	26.911.195	31.322.862
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	653.130	674.453
Totale crediti verso imprese controllate	653.130	674.453
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese collegate	-	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	412.725	969.443
esigibili oltre l'esercizio successivo	686.820	18.862
Totale crediti tributari	1.099.545	988.305
5-ter) imposte anticipate	528.413	696.687
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	497.182	478.718
Totale crediti verso altri	497.182	478.718
Totale crediti	29.689.465	34.161.025

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.109.557	3.532.800
3) danaro e valori in cassa	3.888	6.614
Totale disponibilità liquide	3.113.445	3.539.414
Totale attivo circolante (C)	33.158.455	39.230.374
D) Ratei e risconti	423.418	219.059
Totale attivo	104.403.697	126.177.060
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	33.915.699	33.915.699
III - Riserve di rivalutazione	9.915.703	9.915.703
IV - Riserva legale	3.957.492	3.933.242
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	123.196	123.196
Varie altre riserve	17.543.636	17.082.887
Totale altre riserve	17.666.832	17.206.083
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.319.858	484.999
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(674)	-
Totale patrimonio netto	66.774.910	65.455.726
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.195.557	1.307.854
4) altri	10.438.055	12.365.487
Totale fondi per rischi ed oneri	11.633.612	13.673.341
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.302.464	2.187.997
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.384.694	8.087.541
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.594.984	1.680.201
Totale debiti verso banche	7.979.678	9.767.742
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	236.064	770.859
Totale acconti	236.064	770.859
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.207.278	13.261.501
Totale debiti verso fornitori	11.207.278	13.261.501
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.985	2.092.607
Totale debiti verso imprese controllate	130.985	2.092.607
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	277.891	457.698
Totale debiti tributari	277.891	457.698
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	616.254	817.973
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	616.254	817.973
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.818.919	2.725.980
Totale altri debiti	1.818.919	2.725.980
Totale debiti	22.267.069	29.894.360
E) Ratei e risconti	2.425.642	14.965.636
Totale passivo	104.403.697	126.177.060

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.963.571	60.849.907
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(596.492)	57.410
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.925.695	2.795.127
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.764.448	2.670.786
altri	7.320.109	4.108.298
Totale altri ricavi e proventi	10.084.557	6.779.084
Totale valore della produzione	54.377.331	70.481.528
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.974.200	10.024.849
7) per servizi	23.259.700	32.124.376
8) per godimento di beni di terzi	1.145.668	954.816
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.878.049	13.871.370
b) oneri sociali	3.492.175	4.584.741
c) trattamento di fine rapporto	745.791	895.809
e) altri costi	685.539	810.209
Totale costi per il personale	15.801.554	20.162.129
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	256.700	284.913
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.459.974	7.243.424
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	200.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.716.674	7.728.337
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	36.944	(160.419)
12) accantonamenti per rischi	48.000	328.511
14) oneri diversi di gestione	799.250	819.603
Totale costi della produzione	53.781.990	71.982.202
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	595.341	(1.500.674)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	-	441
altri	903.743	2.271.739
Totale proventi da partecipazioni	903.743	2.272.180
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	222.292	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	78.394	40.154
Totale proventi diversi dai precedenti	78.394	40.154
Totale altri proventi finanziari	300.686	40.154
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	72.600	40.378
altri	331.968	351.409
Totale interessi e altri oneri finanziari	404.568	391.787
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	799.861	1.920.547
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.395.202	419.873

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.367	-
imposte differite e anticipate	55.977	(65.126)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	75.344	(65.126)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.319.858	484.999

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.319.858	484.999
Imposte sul reddito	75.344	(65.126)
Interessi passivi/(attivi)	103.882	351.633
(Dividendi)	(903.743)	(2.272.180)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.888.386)	(160.769)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(3.293.045)	(1.661.443)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	82.369	369.965
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.716.674	7.528.337
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	13.324	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(84.356)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.728.011	7.898.302
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.434.966	6.236.859
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	633.436	(217.829)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.455.143	(2.744.508)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.523.625)	1.499.436
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(216.813)	64.420
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	157.503	(746.660)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(471.453)	107.952
Totale variazioni del capitale circolante netto	34.191	(2.037.189)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.469.157	4.199.670
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(286.646)	(377.784)
(Imposte sul reddito pagate)	(40.680)	(29.850)
Dividendi incassati	903.743	2.272.180
(Utilizzo dei fondi)	(2.133.826)	(2.214.932)
Totale altre rettifiche	(1.557.409)	(350.386)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	911.748	3.849.284
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.605.849)	(8.804.247)
Disinvestimenti	299.184	60.268
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(65.107)	(219.324)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.048.976)	-
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	14.874.269	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	453.521	(8.963.303)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.521.469)	4.521.469
Accensione finanziamenti	7.000.000	-

(Rimborso finanziamenti)	(2.266.595)	(1.801.541)
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(674)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.500)	(454.622)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.791.238)	2.265.306
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(425.969)	(2.848.713)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.532.800	6.383.141
Danaro e valori in cassa	6.614	4.986
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.539.414	6.388.127
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.109.557	3.532.800
Danaro e valori in cassa	3.888	6.614
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.113.445	3.539.414

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

A seguito della cessione del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato il corrispettivo di euro 14.874.269 incassato per tale operazione è stato riportato al rigo "Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide" dei flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento.

L'operazione ha comportato una plusvalenza di euro 3.731.980 compresa nella voce Plusvalenze/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività e contestualmente sono state rettificate le voci interessate dall'operazione straordinaria (cessioni di attività e passività) per un saldo di euro 11.142.289 come riportato nelle seguenti tabelle.

Attività cedute	Importo	Voce rendiconto
Immobilizzazioni immateriali	7.985	Disinvestim. Immobilizzazioni immateriali
Immobilizzazioni materiali	24.426.059	Disinvestim. Immobilizzazioni materiali
Rimanenze magazzino materie prime	540.953	Variazione delle rimanenze
Risconti attivi	12.454	Variazione ratei e risconti attivi
Totale	24.987.451	

Passività cedute	Importo	Voce rendiconto
Risconti passivi pluriennali	12.697.496	Variazione ratei e risconti passivi
Fondo TFR dipendenti	761.508	Utilizzo TFR
Debiti vs. dipendenti (mensilità aggiuntive, ferie, festività sopprese, banca ore, una tantum rinnovo contrattuale)	386.158	Variazione dei debiti
Totale	13.845.162	

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

Egregi Soci,

il bilancio che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all' esercizio chiuso al 31/12/2025.

L'esercizio si chiude con un risultato positivo netto di euro 1.319.858.

La società per tutta la durata dell'esercizio ha continuato a svolgere la propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto e stabilito dallo statuto societario.

Con riferimento al servizio idrico integrato, a seguito della proroga tecnica disposta dall'Autorità d'Ambito n. 3 Torinese della gestione salvaguardata di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. fino al 31/12/2024, finalizzata alla conclusione della cessione del ramo d'azienda relativo al settore idrico integrato a SMAT S.p.A., gestore unico affidatario del medesimo servizio per l'ATO3 Torinese, Acea ha ricoperto il ruolo di Gestore Operativo Salvaguardato a tutto il 31 dicembre 2024.

Nelle more della definizione tra SMAT e Acea degli elementi essenziali dell'operazione e, poi, dell'approvazione della cessione del ramo d'azienda da parte dei Consigli dei Comuni Soci di Acea e conseguentemente dell'Assemblea Sociale, Acea ha proseguito le attività dal 01/01/2025 al 31/03/2025, stante la necessità di non interrompere l'erogazione del servizio idrico integrato, che rappresenta un servizio pubblico di rilevanza primaria per la collettività.

Concluso l'iter di approvazione, in data 31/03/2025 e con effetto traslativo dal 1/04/2025, si è perfezionata la cessione del ramo d'azienda, costituito dalle infrastrutture e dagli impianti utilizzati e destinati alla gestione del servizio, dai contratti di lavoro relativi al personale dipendente adibito univocamente a mansioni relative al servizio idrico integrato, dai beni materiali funzionali all'attività, dalle rimanenze di magazzino, dai debiti per il personale, dai risconti attivi e passivi.

Il corrispettivo, totalmente incassato, per la cessione ammonta a euro 14.874.269 e l'operazione ha generato una plusvalenza di euro 3.731.980 dovuta all'effettuazione della rivalutazione, applicando il deflatore degli investimenti ARERA, al valore residuo dei beni infrastrutturali al netto degli eventuali contributi ricevuti.

Gli effetti della cessione del ramo di azienda sono dettagliati nelle singole voci di bilancio interessate.

I fatti di rilievo che hanno interessato la società dopo la chiusura dell'esercizio sono riportati in seguito nell'apposita sezione del fascicolo di bilancio.

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2423 - ter del Codice Civile, i prospetti di bilancio riportano, ai fini comparativi, i valori di bilancio al 31/12/2024.

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione alla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

Ove ritenuto necessario, gli elementi della nota integrativa sono stati comunque integrati al fine di rappresentare la situazione della società con maggiore analiticità rispetto a quanto strettamente richiesto dal legislatore.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I valori ai fini comparativi del bilancio precedente si riferiscono al periodo che intercorre dal 01/01/2024 al 31/12/2024. Ai sensi dell'ex art. 2423 ter, 5° comma, tutte le voci di bilancio tra il presente esercizio ed il precedente sono state comparate tra loro.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la loro rilevazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, codice civile, e di quanto richiesto dall' OIC n. 11, par. 21-24, gli Amministratori della società hanno opportunamente proceduto alla preventiva verifica della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, allo specifico scopo di escludere l'esistenza di situazioni, eventi e/o circostanze che possano ingenerare significative incertezze in merito alla capacità della società di continuare, nel prossimo futuro, a operare regolarmente nello svolgimento delle sue ordinarie attività.

Anche per tali finalità, sulla base delle migliori informazioni al momento disponibili, e tenendo conto di tutti gli eventi e le circostanze ragionevolmente prevedibili, sono stati redatti il budget economico e degli investimenti per l'esercizio successivo e verificati i riflessi sulla gestione finanziaria degli stessi nel breve e medio periodo.

Sulla base di tali analisi si ritiene di poter confermare, senza riserve, la sussistenza del requisito della continuità aziendale, che giustifica la correttezza dell'utilizzo di criteri di funzionamento nella redazione del presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

In dettaglio:

- I **costi di impianto ed ampliamento** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi.
- I **costi di sviluppo** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto, con riferimento a quanto disposto dal nuovo OIC 24 (revisionato nel 2016); eventuali costi di ricerca sono stati spesi nell'esercizio.

Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

- I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in 5 esercizi.
- Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:
 - costi di migliorie su beni di terzi ammortizzati in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto o locazione del bene.
 - oneri di natura pluriennale che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio ma manifestano effettivi benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e sono ammortizzati in 5 anni.
 - diritti di superficie su ecoisole ammortizzati sulla base della durata della concessione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori, al netto dei rispettivi fondi ammortamento, eccetto i terreni e i fabbricati sui quali è stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell'art. 15 legge n. 2/2009.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera al netto di eventuali contributi ricevuti.

Gli eventuali contributi in c/Impianto sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente concedente.

Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

Per l'esercizio corrente gli ammortamenti sono stati proporzionati al periodo in cui i cespiti hanno partecipato effettivamente al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, non risulta essere di valore superiore a quello recuperabile, inteso come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione ed il suo valore d'uso.

Gli investimenti del **settore idrico integrato** sono stati considerati immobilizzazioni materiali, come nei bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che nella deliberazione regionale del 5 giugno 2003 n. 32-9528, le infrastrutture realizzate dal gestore sono considerate immobilizzazioni materiali e pertanto da assoggettare all'ammortamento di legge per la categoria relativa.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, dal settore idrico, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
CONDUTTURE GENERICHE ACQUA	2,5 %
CONTATORI ACQUA	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI IDRICO	3,5 %
IMP. TM-TC - SISTEMI OPERATIVI	10 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE - IMP.ELETTR.	8 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE OPERE EDILI	4 %
IMP.SOLLEV.ESTR.	8 %
IMP-DEP.COLLEG.FOGNARIO	10 %
IMPIANTI DI FILTRAZIONE/POTABILIZZ.	8 %
IMPIANTI TELECONTROLLO IDRICO	10 %
SERBATOI ACQUA	4 %

Per il **settore ambiente**, per quanto riguarda l'impianto di valorizzazione dei rifiuti, si è proceduto ad evidenziare per le varie categorie di impianti e/o beni la vita economica tecnica, al fine di determinare il tasso di ammortamento.

Impianto valorizzazione Rifiuti	Vita utile media (anni)
Gasometro	10
Serbatoi	20
Tubazioni di collegamento	20
Macchinari - nastri	10
Impianti elettrici	15

Data la complessità tecnologica dell'impianto sopracitato l'aliquota di ammortamento dei cespiti è stata determinata sulla base della loro effettiva partecipazione al processo produttivo.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate nel settore ambiente, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALiquota
IMP. ACCESSORI TORRIONE	10 %
FABBRICATI INDUSTRIALI AMBIENTE	3 %
IMP. VALORIZZAZIONE - CONDUTTURE SERBATOI	5 %
IMP. VALORIZZAZIONE - GASOMETRO	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE - MACCHINARI	10 %
IMP. VALORIZZAZIONE - IMPIANTO ELETTRICO	6,67 %
IMP.APP.SPEC.RACC.CONTENTIT.	12,5 %
IMP.COMPOSTAGGIO-OP.ELETTROMECCANIC.	10 %
IMP.SPECIF.RACC.AUTOMEZZI V	20 %
MACCHINE OPERATRICI V	20 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate relativamente al teleriscaldamento, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALiquota
RETE TELERISCALDAMENTO	3,00 %
RETE TELERISCALDAMENTO OPERE ELETTROMECC.	10,00 %

L' **aliquota di ammortamento** utilizzata relativamente agli impianti fotovoltaici è:

CATEGORIA	ALiquota
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	9,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti, comuni ai settori, sono:

CATEGORIA	ALiquota
MARCHI E BREVETTI	20 %
ATTREZZATURE	10 %
ATTREZZATURE DIVERSE IND. 20%	20 %
AUTOCARRI	10 %
AUTOCARRI USATI	20 %
AUTOVETTURE	25 %
COSTRUZIONI LEGGERE	10 %
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20 %
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12 %

Il costo relativo ad acquisti di beni di valore inferiore a euro 516,46, che si riferiscono ad attrezzature minute e ad altri beni di rapido consumo, è stato imputato per intero a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto in considerazione del fatto che viene presentato il bilancio consolidato del gruppo.

La società non detiene partecipazioni in società che comportano responsabilità illimitata.

Elenco società controllate, collegate e partecipate:

D.G.N. Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, con sede in Pinerolo, Via Vigone 42, capitale sociale di euro 16.800.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2025, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene la totalità del capitale sociale. Risultato d'esercizio 2025: utile di euro 1.704.514.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 25.269.529 a fronte del valore di carico della partecipazione di euro 17.103.208.

Amiat V. S.p.A., con sede in Torino, C.so Svizzera 95, capitale sociale di euro 1.000.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2025, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 6,94 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione pari a euro 2.007.395,00 comprende sia la quota capitale (euro 69.400) sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995).

Risultato d'esercizio 2025: utile di euro 2.076.903.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 35.762.692.

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 11.735.

Risultato 2025: utile di euro 14.717.

Istituto Tecnologico Superiore per lo sviluppo professionalità nei sistemi energia, casa e ambiente costruito, servizi alle imprese agli enti senza fine di lucro – GREEN TECH (siglabile "ITS ACADEMY GREEN TECH"), con sede in Pinerolo, fondo di dotazione della fondazione al 31/12/2025 euro 200.000. Risultato d'esercizio 2025: utile di euro 2.165.

Utility Alliance del Piemonte – Rete di imprese con sede Legale in Torino, Via Maestri del Lavoro 4, fondo patrimoniale comune euro 95.000,00 i.v., ha come obiettivo quello di creare sinergie tra le imprese operanti nel settore, per la promozione e lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato.

Risultato d'esercizio 2025: utile di euro 8.177.

Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A. (siglabile "TRM S.p.a."), con sede in Torino, Via Gorini 50, capitale sociale di euro 86.794.220, interamente versato.

In data 27 gennaio 2021 Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha acquistato n. 1.600.000 azioni (del valore nominale di 1 euro cadauna) ed al 31 dicembre 2025 detiene il 1,84 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione è pari ad euro 3.233.600,53.

Risultato d'esercizio 2025: utile di euro 36.473.666.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2025 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 139.505.602.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze delle merci sono valutate al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono iscritti tra le rimanenze e valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in funzione dello stato avanzamento lavori.

Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale all'interno della voce acconti da clienti su lavori.

CREDITI

La società, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Ove ritenuto necessario, il valore nominale viene rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti per la parte di crediti di natura commerciale considerata inesigibile che, con ragionevole certezza, può essere stimata alla data di chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, ne fanno parte le liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze della società sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve.

FONDI RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Come per i crediti, pur recependo quanto disposto dal c. 8 art. 2426 c.c., la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i debiti al valore nominale.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

I crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni sono esposti in corrispondenza dei relativi dettagli infra riportati.

CREDITI E DEBITI IN VALUTA

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

COSTI E RICAVI

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto viene iscritto nella voce "Debiti tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene rilevata la connessa fiscalità differita.

Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nei seguenti prospetti per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/24	Importo al 31/12/24 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/25 Costo
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0
Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	191.092	1.380.347	0	4.550	64.646	1.320.251
Concessioni licenze e marchi	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immat. in corso	0	0	0	4.100	0	0
Altre imm. Immateriali	405.887	1.040.701	0	30.518	4.950	1.066.269
di cui Costi migliorie beni di terzi	28.969	106.514	0	21.499	0	128.013
di cui Oneri pluriennali	331.351	798.068	0	9.019	4.950	802.137
di cui diritti di superficie	45.567	136.119	0	0	0	136.119
Immobilizzazioni Immateriali	596.979	2.421.048	0	39.168	69.596	2.039.620

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/24 F.do Ammort.	Giroconti	Ammortamenti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/25	Saldo a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0
Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0
Brevetti industriali e opere ingegno	1.189.255	0	83.857	56.661	1.216.451	103.800
Concessioni licenze e marchi	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immat. in corso	0	0	0	0	0	4.100
Altre imm. Immateriali	634.814	0	172.843	4.950	802.707	263.562
di cui Costi migliorie beni di terzi	77.545	0	15.168	0	92.713	35.300
di cui Oneri pluriennali	466.717	0	150.081	4.950	611.848	190.289
di cui diritti di superficie	90.552	0	7.594	0	98.146	37.973
Immobilizzazioni Immateriali	1.824.069	0	256.700	61.461	2.019.158	371.462

A seguito della cessione del ramo di azienda relativo al servizio idrico integrato nelle tabelle in calce si dettaglia per ogni categoria di cespiti oggetto di cessione il rispettivo valore a libro al netto degli ammortamenti conteggiati fino al 31/03/2025:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali cedute		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/24	Importo al 31/12/24 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/03/25 Costo
Brevetti industriali e opere ingegno	8.700	64.646	0	0	0	64.646
Immobilizzazioni Immateriali	8.700	64.646	0	0	0	64.646

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali cedute		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/24 F.do Ammort.	Giroconti	Ammortamenti	Decrementi	Fondo amm. al 31/03/25	Valore residuo al 31/03/25
Brevetti industriali e opere ingegno	55.946	0	715	0	56.661	7.985
Immobilizzazioni Immateriali	55.946	0	715	0	56.661	7.985

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/24	Importo al 31/12/24 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/25 Costo
Terreni e fabbricati industriali	16.142.905	30.344.590	120.016	249.171	1.297.692	29.416.085
Impianti e macchinari	43.993.493	169.391.154	1.836.901	3.738.593	95.129.927	79.836.721
Attrezzature ind. e comm.	845.712	3.322.700	0	31.953	1.385.746	1.968.907
Altri beni	801.011	3.284.613	0	18.168	461.815	2.840.966
Investimenti in corso	1.988.158	1.988.158	(1.956.917)	73.640	13.324	91.557
Immobilizzazioni materiali	63.771.279	208.331.215	0	4.111.525	98.288.504	114.154.236

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/24 F.do Ammort.	Giroconti	Ammortamenti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/25	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	14.201.685	0	715.622	312.117	14.605.190	14.810.895
Impianti e macchinari	125.397.661	0	4.414.670	72.148.778	57.663.553	22.173.168
Attrezzature ind. e comm.	2.476.988	0	101.442	987.918	1.590.512	378.395
Altri beni	2.483.602	0	228.240	374.522	2.337.320	503.646
Investimenti in corso	0	0	0	0	0	91.557
Immobilizzazioni materiali	144.559.936	0	5.459.974	73.823.335	76.196.575	37.957.661

A seguito della cessione del ramo di azienda relativo al servizio idrico integrato nelle tabelle in calce si dettaglia per ogni categoria di cespiti oggetto di cessione il rispettivo valore a libro al netto degli ammortamenti conteggiati fino al 31/03/2025:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali cedute		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/24	Importo al 31/12/24 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/03/25 Costo
Terreni e fabbricati industriali	988.541	1.297.693	0	0	0	1.297.693
Impianti e macchinari	23.485.801	93.314.756	0	0	0	93.314.756
Attrezzature ind. e comm.	416.142	1.364.122	0	0	0	1.364.122
Altri beni	94.393	323.976	0	0	0	323.976
Immobilizzazioni materiali	24.984.877	96.330.547	0	0	0	96.330.547

Movimenti delle immobilizzazioni materiali cedute		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/24 F.do Ammort.	Giroconti	Ammortamenti	Decrementi	Fondo amm. al 31/03/25	Valore residuo al 31/03/25
Terreni e fabbricati industriali	309.151	0	2.965	0	312.116	985.577
Impianti e macchinari	69.828.955	0	529.388	0	70.358.343	22.956.413
Attrezzature ind. e comm.	947.981	0	19.134	0	967.115	397.007
Altri beni	229.583	0	7.330	0	236.914	87.062
Immobilizzazioni materiali	71.315.670	0	558.818	0	71.874.488	24.426.059

Immobilizzazioni finanziarie

Voci di bilancio	Importo al 31/12/24	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Altre variazioni	Svalutazioni	Importo al 31/12/25
Partecipazioni							
Partecipazioni imprese controllate	17.103.208	0	0	0	0	0	17.103.208
<i>Distribuzione Gas Naturale S.r.l.</i>	<i>17.103.208</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>17.103.208</i>
Partecipazioni imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0
Partecipazioni in altre imprese	5.256.161	0	0	0	0	0	5.256.161
<i>Consorzio Pinerolese Energia</i>	<i>5.165</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>5.165</i>
<i>Amiat V S.p.a.</i>	<i>2.007.395</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2.007.395</i>
<i>ITS Academy Green Tech</i>	<i>5.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>5.000</i>
<i>UtilityAlliance del Piemonte - Rete di imprese</i>	<i>5.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>5.000</i>
<i>Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.a.</i>	<i>3.233.601</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>3.233.601</i>
Crediti							
Crediti vs. altri	0	0	0	0	0	0	0
Altri titoli							
Altri titoli	0	10.048.976	0	0	84.356	0	10.133.332
Immobilizzazioni finanziarie	22.359.369	10.048.976	0	0	84.356	0	22.359.369

Alla voce “Crediti verso altri” non sono iscritti importi di alcuna natura.

Alla voce Altri titoli delle immobilizzazioni finanziarie sono riportati titoli e altri investimenti che sono funzionalmente destinati ad essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole.

I titoli sono stati iscritti al costo di acquisto e il portafoglio è così composto:

Obbligazione Intesa Sanpaolo sub. Tier II emissione 12/06/2025

Durata 10 anni

Cedola annuale a tasso fisso 4,20%

Valore sottoscritto alla data di emissione euro 2.000.000

Obbligazione Goldman Sachs emissione 16/06/2025

Durata 7 anni

Cedola trimestrale a tasso fisso 4,00% primi 2 anni poi

Tasso variabile Euribor 3M + 0,65% (floor 0,00%, cap 4,00%)

Valore sottoscritto alla data di emissione euro 3.000.000

Polizza assicurativa sulla Vita CNP Excellence a gestione separata (Ramo I)

Premio investito il 25/06/2025 euro 4.999.000 al netto dei costi di ingresso pari a euro 1.000

Contraente: Acea Pinerolese Industriale Spa

Assicurato: Francesco Carcioffo

Beneficiario: Acea Pinerolese Industriale Spa

Durata: vita intera

Premialità primi 2 anni 1,50%

Costi di gestione 1,00%

Rendimento netto 2025 3,24%

La polizza, collegata a gestione separata, presenta caratteristiche di basso rischio e rendimento stabile, ed è utilizzata quale strumento di gestione della liquidità.

La valutazione avviene al costo, rettificato per i rendimenti maturati e consolidati

Fondo di investimento Carmignac Court Terme

Sottoscritto il 30/05/2025

Valore sottoscritto euro 49.976 al netto dei costi di ingresso pari a euro 24

Il Fondo investe in titoli di emittenti pubblici, garantiti o meno da uno Stato, o privati. Il fondo può investire in titoli negoziabili a breve e medio termine e in buoni del Tesoro.

Rendimento 2025 euro 487

Attivo circolante

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni.

Rimanenze

Nel dettaglio la voce rimanenze comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze magazzino comune	150.360	(36.084)	114.276
Rimanenze magazzino idrico	542.023	(542.023)	0
Rimanenze magazzino ambiente	232.296	3.254	235.550
Rimanenze magazzino calore	8.764	(3.045)	5.719
Rimanenze	933.443	(577.898)	355.545

Le rimanenze finali del magazzino materie prime del settore idrico esistenti al 31/03/2025 sono state oggetto di cessione con il ramo di azienda per un importo di euro 540.953.

La differenza di euro 1.070 è dovuta al saldo delle movimentazioni avvenute nel primo trimestre in cui la società ha operato in tale settore.

Nel dettaglio la voce lavori in corso comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze lavori in corso idrico	596.492	(596.492)	0
Lavori in corso	596.492	(596.492)	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei crediti avvenuta nel corso dell'esercizio e nei commenti l'ammontare dei medesimi scadenti oltre i cinque anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	31.322.862	(4.411.667)	26.911.195	26.911.195	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	674.453	(21.323)	653.130	653.130	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	988.305	111.240	1.099.545	412.725	686.820
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	696.687	(168.274)	528.413		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	478.718	18.464	497.182	497.182	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	34.161.025	(4.471.560)	29.689.465	28.474.232	686.820

Crediti verso clienti:

La voce "Crediti verso clienti" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti, aventi natura commerciale, al netto del fondo svalutazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Clienti	14.869.028	(1.889.657)	12.979.371
Crediti v/utenti teleriscaldamento	50.512	(50.512)	0
Fatture da emettere	19.214.695	(3.051.997)	16.162.698
Note di credito da emettere	(73.643)	44.109	(29.534)
Clienti c/ritenute a garanzia	174	129	303
Crediti v/clienti	34.060.766	(4.947.928)	29.112.838
Fondo svalutazione crediti	2.737.904	(536.261)	2.201.643
Totale Crediti v/clienti	31.322.862	(4.411.667)	26.911.195

La società non ha effettuato nell'esercizio ulteriori accantonamenti al fondo svalutazione crediti in quanto ritenuto capiente a coprire eventuali future perdite dovute ad inesigibilità al momento non ancora manifestatasi di crediti commerciali verso clienti.

Nel corso dell'esercizio il f.do svalutazione crediti è stato utilizzato per un importo pari ad euro 536.261 a seguito dello stralcio di crediti rivelatisi inesigibili.

Crediti verso società controllate:

Nella voce "Crediti verso imprese controllate" sono compresi crediti di natura commerciale esigibili entro l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/società controllate	420.582	(405.240)	15.342
Fatture da emettere	253.871	383.917	637.788
Crediti v/società controllate	674.453	(21.323)	653.130

Il totale dei crediti verso società controllate al 31 dicembre 2025 è composto da soli crediti nei confronti della controllata D.G.N. Srl.

Crediti tributari:

La voce "Crediti tributari" comprende le seguenti voci:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/erario	293.509	746.453	1.039.962
Crediti vs erario c/IVA	47.145	(14.965)	31.180
Crediti vs Erario c/Ires da precedente dichiarazione	524.302	(524.302)	0
Crediti erario c/Ires rit. subite	12.435	9.645	22.080
Crediti vs Erario c/Irap da precedente dichiarazione	105.591	(105.591)	0
Crediti addizionale regionale gas metano	5.323	0	5.323
Crediti tributari	988.305	111.240	1.099.545

La voce Crediti verso Erario include i crediti relativi allo sgravio delle accise sul gasolio per autotrazione, nonché i crediti d'imposta derivanti dagli incentivi derivanti dal Piano Transizione 5.0 per gli investimenti effettuati sugli impianti produttivi ai sensi dell' art. 38 del Dl. 19/2024.

Sono altresì compresi i crediti riconosciuti in relazione alle spese sostenute per attività di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica, ai sensi dell'art. 1, commi 198-206, della Legge 160/2019, nonché i crediti derivanti dall'acquisto di beni strumentali generici, ai sensi dell'art. 1, commi 184 e successivi della medesima Legge 160/2019 e dell'art. 1, commi 1051-1063 della Legge 178/2020.

I crediti tributari per Ires ed Irap risultanti dalle precedenti dichiarazioni sono stati utilizzati, previa apposizione del visto di conformità, per il versamento di altre imposte.

Crediti per imposte anticipate:

Sono state movimentate imposte anticipate per Euro -168.274 e il saldo ammonta a Euro 528.413; per il dettaglio si rimanda al prospetto riportato nella sezione dedicata alla rilevazione delle imposte dell'esercizio.

Crediti verso altri:

La voce “Crediti verso altri” esigibili entro l’esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’ esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti da depositi cauzionali	135.652	(1.614)	134.038
Anticipi a dipendenti su paghe	1.319	(1.319)	0
Anticipi a personale c/rimb. spese	378	1.068	1.446
Crediti vs. INPDAP	106.565	0	106.565
Crediti da contrib. da liquid.	109.593	(22.696)	86.897
Crediti v/INAIL	19.953	61.414	80.996
Crediti diversi	105.243	(18.003)	87.240
Fornitori c/anticipi versati	132	(132)	0
Altri crediti da errati pagamenti	254	(254)	0
Crediti verso altri	478.718	18.464	497.182

I crediti per contributi da liquidare si riferiscono alla rilevazione per competenza dei contributi previsti in relazione ai progetti di ricerca.

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a prestazioni di servizi e pertanto sono stati classificati nella voce Crediti 5-quater).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono state svolte operazioni in titoli, operazioni pronto contro termine e con strumenti finanziari, appostate in tale voce, inerenti alla gestione della liquidità aziendale.

Disponibilità liquide

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell’ esercizio	Valore di fine esercizio
Banche	3.494.427	(438.331)	3.056.096
Posta	38.373	15.088	53.461
Cassa	6.614	(2.726)	3.888
Disponibilità Liquide	3.539.414	(425.969)	3.113.445

Il saldo rappresenta l’esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell’esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	18.031	229.286	247.317
Risconti attivi	201.028	(24.927)	176.101
Totale ratei e risconti attivi	219.059	204.359	423.418

Nella parte sottostante vengono dettagliate le voci riportate in tabella:

Ratei attivi:

La voce Ratei attivi comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi gestione calore	4.905	1.398	6.303
Ratei attivi su forniture servizi idrici	8.216	(7.046)	1.170
Ratei attivi energia elettrica	207	(207)	0
Ratei per servizio di collettamento e depur. reflui industriali	0	186.085	186.0850
Ratei attivi per maturazione interessi	0	52.051	52.051
Altri ratei (cong.spese per manutenzione mezzi)	4.703	(2.995)	1.708
Ratei attivi	18.031	229.286	247.317

Risconti attivi:

La voce Risconti attivi è così composta:

- euro 46.120 relativi a storni di costi (spese assicurative, abbonamenti, polizze fidejussorie, bolli automezzi, tasse, canoni anticipati su contratti telefonici ed assistenza), manifestatesi nel corso dell'esercizio 2025, ma di competenza di quello successivo;
In data 31/03/2025 sono stati oggetto di cessione del ramo di azienda risconti attivi per euro 9.975 relativi a bolli su automezzi, locazioni e servizi vari di manutenzione.
- euro 129.981 relativi a risconti attivi pluriennali derivanti dallo storno di voci di costo relative a più di due esercizi (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 44.073); essi si riferiscono a spese sostenute per il rilascio di cauzioni, costituzioni di servitù, polizze fidejussorie e assicurazioni su macchine elettroniche da ufficio.
In data 31/03/2025 sono stati oggetto di cessione del ramo di azienda risconti attivi pluriennali per euro 2.479 relativi a servitù su terreni di terzi funzionali alle infrastrutture del settore idrico.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito è riportato il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2023	33.915.699	3.511.415	27.121.786	824.349	0	65.373.249
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi				(402.522)		(402.522)
- Altre destinazioni				(421.827)		(421.827)
<i>Riserva legale</i>		421.827				421.827
<i>Altre riserve</i>						
Altre variazioni						
<i>Altre riserve</i>						
Risultato dell'esercizio precedente				484.999		484.999
Saldo al 31/12/2024	33.915.699	3.933.242	27.121.786	484.999	0	65.455.726
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni				(484.999)		(484.999)
<i>Riserva legale</i>		24.250				24.250
<i>Altre riserve</i>			460.749			460.749
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>						
<i>Altre riserve</i>						
Risultato dell'esercizio corrente				1.319.858		1.319.858
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio					(674)	(674)
Saldo al 31/12/2025	33.915.699	3.957.492	27.582.535	1.319.858	(674)	66.774.910

Il capitale sociale è interamente versato.

In ossequio al disposto dell'art. 2427, 1° comma, n. 7 bis), qui di seguito viene riportato un prospetto in cui le poste di patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

Il capitale sociale, pari ad Euro 33.915.698,67 è composto da n. 805.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 42,129 e 44 azioni correlate al settore idrico integrato di ugual valore nominale.

A seguito della cessione del ramo d'azienda relativo al settore idrico i Comuni di Bardonecchia, Cesana Torinese, Chianocco, Giaglione, Gravere, Lombriasco, Novalesa,

Pancalieri e Sestriere, titolari di partecipazioni correlate allo stesso, hanno alienato al valore nominale le proprie azioni (in totale 16) ad Acea Pinerolese Industriale Spa in data 30/09/2025 con atto del notaio Ortali Enrico.

La società detenendo azioni proprie ha provveduto a costituire una apposita riserva negativa di euro 674 pari al valore delle stesse.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	33.915.699						
Riserva sovrapprezzo azioni							
Riserve di rivalutazione *	9.915.703	A,B	9.915.703				
Riserva legale	3.957.492	B	3.957.492				
Altre riserve							
Altre riserve ordinarie	5.084.105	A,B,C	5.084.105	5.084.105			
Riserve da contributo in c/capitale	1.766.566	A,B	1.766.566				
Riserva da conferimento	10.692.965						
Riserva da fusione **	123.196	A,B,C	123.196	123.196			
Utili (perdite) portato a nuovo							
Utile (perdita) di esercizio	1.319.858		1.319.858	1.253.865			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(674)						
Totale	66.774.910		22.166.920	6.461.166			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite C: per distribuzione ai soci, indipendentemente dal regime fiscale.

* Il comma 2 dell'art. 13 della legge n. 342/2000 prevede che «la riserva, ove non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del Codice civile. In caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria, non applicandosi le disposizioni dei commi secondo e terzo dell'articolo 2445 del Codice civile».

** La Riserva da fusione accoglie l'importo relativo all'avanzo da fusione derivante dalla differenza tra il Patrimonio Netto delle società incorporate ed il valore della partecipazione (valutata al costo di acquisto); l'importo totale di euro 123.196 deriva dalla somma dell'avanzo derivante dalla società Acea Power Srl per euro 33.440 e dalla società Acea Ambiente Srl per euro 89.756.

Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Incremento	Utilizzo Fondo	Valore di fine esercizio
Fondo imposte differite	1.307.854	0	112.297	1.195.557

Nella tabella è esposta la movimentazione del fondo.

Maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata.

	Valore di inizio esercizio	Accantonam.	Utilizzo Fondo	Valore di fine esercizio
F.do oneri prepensionamento esodati	313.762	0	232.905	80.857
F.do rischi cause legali	240.000	48.000	40.000	248.000
Fondo recupero ambientale	1.596.534	0	1.374.016	222.518
F.do costi post mortem discar.	9.886.680	0	0	9.886.680
F.do per ingiunzioni su gestione imp. depur.	28.511	0	28.511	0
F.do rischi addebiti smaltimenti	300.000	0	300.000	0
Totale	12.365.487	48.000	1.975.432	10.438.055

In data 10/11/2021 è stato validato da parte dell'I.n.p.s. l'accordo del contratto di espansione per i lavoratori prossimi al trattamento di pensione sottoscritto il 24/06/2021 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Acea Pinerolese Industriale S.p.a., l'Unione industriale di Torino e le organizzazioni sindacali di categoria.

Hanno usufruito del contratto di espansione n. 13 dipendenti a decorrere dal 01/12/2021.

Secondo quanto previsto dall'Organismo Italiano di Contabilità con l'OIC n. 31, l'azienda ha provveduto ad accantonare ad apposito fondo del passivo patrimoniale i costi del programma di prepensionamento ricadenti sui futuri esercizi secondo il prospetto elaborato dall'I.n.p.s.

La quota rilasciata nel corrente esercizio riflette quanto era stato accantonato con riferimento allo stesso prospetto richiamato precedentemente.

Relativamente al fondo rischi per cause legali è stata rilasciata la quota residua di euro 40.000 accantonata per la causa relativa alla discarica essendosi addivenuti ad una transazione tra le parti.

E' stata accantonata un quota di euro 48.000 per un contenzioso avente ad oggetto l'impugnazione del licenziamento intimato da Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ad un proprio dipendente, in data 30 giugno 2025, per inidoneità sopravvenuta alla mansione.

In esito a impugnazione stragiudiziale il dipendente ha depositato ricorso, avanti il Tribunale del lavoro di Torino, contestando la legittimità del licenziamento e richiedendo, in via principale, la reintegrazione nel proprio posto di lavoro con conseguente riconoscimento del risarcimento del danno corrispondente alle retribuzioni maturate dalla data del licenziamento sino alla reintegra.

La Acea Pinerolese Industriale S.p.A. si è costituita in giudizio contestando le pretese del dipendente ribadendo la sopravvenuta inidoneità alla mansione che, nelle more, è stata anche soppressa e, vista la sua residua idoneità lavorativa che contiene molte prescrizioni e limitazioni, rilevando l'impossibilità di una sua utile ricollocazione nel proprio organico anche prendendo in considerazione e valutando l'adozione di possibili accomodamenti ragionevoli.

Si ritiene pertanto opportuno procedere con l'accantonamento sopra indicato.

Relativamente al fondo rischi per cause legali è pendente avanti la corte di appello del Tribunale di Torino il giudizio riguardante una controversia relativa ad asseriti danni che sarebbero stati causati da Acea al sistema idrico di una proprietà privata durante i lavori di riparazione di una condotta di carico dell'acqua potabile situata a valle della proprietà dei ricorrenti.

Il giudizio promosso con atto di citazione in appello del 07/11/2025 è la prosecuzione del giudizio di primo grado instaurato dinanzi al Tribunale di Torino e relativo ad asseriti danni che sarebbero stati causati al sistema idrico della proprietà privata, da parte dei tecnici di Acea Pinerolese Industriale S.p.a. durante i lavori di riparazione di una condotta di carico dell'acqua potabile

Il giudizio di primo grado si è concluso con la pubblicazione, in data 10.04.2025, della sentenza con cui il Tribunale di Torino ha riconosciuto una responsabilità contrattuale di ACEA per il sinistro patito dagli attori e, conseguentemente, l'ha condannata al pagamento della somma di € 67.442,28 e al rimborso delle spese di lite e di CTU sostenute nel presente giudizio; nessun danno è stato invece riconosciuto per l'asserito deprezzamento dell'immobile. Al contempo, tuttavia, il Tribunale ha condannato UnipolSai Assicurazioni a manlevare e tenere indenne ACEA per tutto quanto da questa dovuto agli attori, eccezion fatta per il danno non patrimoniale da questi subito.

Con atto di citazione in appello notificato in data 07.11.2025 ricorrenti hanno proposto gravame avverso la suddetta sentenza di primo grado ritenendo non corretta la statuizione del Tribunale nella parte in cui non ha disposto perizia sul valore dell'immobile e non ha riconosciuto alcun danno indiretto per il deprezzamento del valore dello stesso quale conseguenza del sinistro. Conseguentemente, ne hanno chiesto la riforma chiedendo disporsi apposita CTU e, successivamente, condannare ACEA al risarcimento del danno derivante dal deprezzamento dell'immobile.

Considerato il rischio di causa si ritiene al momento opportuno mantenere l'accantonamento per la cifra di euro 200.000.

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati conferiti rifiuti alla discarica, essendo la sua coltivazione terminata a luglio 2021, e non si è proceduto ad effettuare ulteriori accantonamenti ai fondi di ripristino ambientale e di gestione post mortem avendo gli stessi raggiunto la totale copertura degli importi previsti.

Nel 2025 sono stati portati a termine i lavori di realizzazione della struttura di copertura definitiva dei settori Torrione 4, Torrione 5 e Torrione 6 utilizzando i fondi accantonati per un importo di euro 1.374.016 (Relazione e Certificato di collaudo del 12/12/2025 redatti dal collaudatore Ing. Mario Maggiorotto). Il residuo tra fondi accantonati e fondi spesi ammonta a euro 222.519 e in attesa delle verifiche dell'ente preposto a rilasciare il provvedimento di chiusura definitiva del complesso di discariche Torrione si ritiene di mantenere tale accantonamento.

Le vigenti norme in tema di tutela ambientale prevedono altresì l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché alla gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi variabili a seconda di quanto disposto di volta in volta dalle autorizzazioni e/o contratti.

I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e post chiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi essendo correlati al

conferimento dei rifiuti in discarica sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 comma m) del Decreto Legislativo 36/2003 il soggetto gestore della discarica prima di attivare la coltivazione della stessa deve elaborare e redigere un piano finanziario che deve comprendere i seguenti elementi:

- Costi per la realizzazione della discarica;
- Costi di gestione;
- Costi connessi alla costituzione della garanzia finanziaria di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 36/2003;
- Costi di chiusura;
- Costi di gestione post operativa

La garanzia finanziaria per i costi di gestione post operativa deve essere commisurata al costo complessivo della gestione post operativa valutata per un periodo di tempo di 30 (trenta) anni dalla chiusura della discarica.

I costi per la gestione post chiusura della discarica comprendono i seguenti capitoli:

- personale;
- nolo a caldo di macchine operatrici;
- trasporto e smaltimento percolato;
- consumo di energia elettrica;
- approvvigionamento di acqua;
- analisi chimiche e controlli ambientali;
- controlli topografici;
- sicurezza ex Decreto Lgs 81/2008 e smi;
- disinfezioni;
- assicurazioni;
- consulenze tecniche.

Riepilogando il costo annuo stimato, da perizia asseverata del 29 maggio 2024, ammonta a euro/anno 394.324; tale costo annuo tenderà a ridursi nel tempo per la progressiva stabilizzazione chimico – fisica - meccanica del rifiuto. Pertanto si può ipotizzare che tale costo possa essere mantenuto costante per i primi dieci anni di gestione post operativa, ridursi del 30% nei successivi dieci anni e ridursi ulteriormente del 30% negli ultimi dieci anni.

Il costo complessivo così determinato e secondo il criterio riportato in apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata, ammonta a circa 9,9 milioni di euro.

L'utilizzo del fondo a copertura dei costi di gestione avrà luogo una volta terminati i lavori di ripristino ambientale e a seguito dell'emanazione del provvedimento di chiusura definitiva del complesso e prescrizioni relative alla fase di gestione post operativa da parte dell'Autorità competente avvenuto in data 25/02/2026.

I fondi rischi relativi al riaddebito di penalità per ingiunzioni relative agli impianti di depurazione e di spese stimate per lo smaltimento e il trasporto di circa 1.700 tonnellate di rifiuti derivanti dal servizio di selezione della raccolta differenziata multimateriale leggera sono stati completamente rilasciati a seguito del manifestarsi dei costi per i quali erano stati costituiti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato a trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo fondo	Accantonamento netto	Cessione contratti per passaggio dip. ad altra ditta	Adeguamento Fondo	Valore di fine esercizio
F.do TFR dir.	259.036	0	4.740	29.129	0	234.647
F.do TFR G.A.	1.461.475	115.532	21.483	732.379	0	635.047
F.do TFR I.A.	467.486	42.852	8.146	0	(10)	432.770
TOTALE	2.187.997	158.384	34.369	761.508	(10)	1.302.464

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2025 è costituito da:

- 39.669 euro: rivalutazione monetaria lorda (di cui 8.462euro relativa ai dipendenti ceduti);
- -5.300 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR;

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- contributivo INPS (euro 41.515);
- fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 354.787);
- fondi pensionistici integrativi (euro 390.463) (Pegaso: 99.440 – Previambiente: 137.688 – Previndai: 20.411 – F.di pens.aperti: 46.998).

E' stata inoltre smobilizzata a favore di Smat la quota di TFR maturata sulle mensilità aggiuntive calcolate sino al 31/03/2025 per i dipendenti ceduti ammontante a euro 4.682.

Le quote di competenza dell'esercizio relative al personale cessato e liquidate nel corso dello stesso ammontano ad euro 499 al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione monetaria (euro 102).

Debiti

Sono valutati al valore nominale. In tal voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo sia nella data di sopravvenienza.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	9.767.742	(1.788.064)	7.979.678	2.384.694	5.594.984
Acconti	770.859	(534.795)	236.064	236.064	-
Debiti verso fornitori	13.261.501	(2.054.223)	11.207.278	11.207.278	-
Debiti verso imprese controllate	2.092.607	(1.961.622)	130.985	130.985	-
Debiti tributari	457.698	(179.807)	277.891	277.891	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	817.973	(201.719)	616.254	616.254	-
Altri debiti	2.725.980	(907.061)	1.818.919	1.818.919	-
Totale debiti	29.894.360	(7.627.291)	22.267.069	16.672.085	5.594.984

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei debiti avvenuta nel corso dell'esercizio e nei paragrafi successivi l'ammontare dei medesimi scadenti oltre i cinque anni.

Debiti verso banche

I debiti verso le banche sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mutui Bancari	3.246.273	4.733.405	7.979.678
Finanziamenti a breve	1.490.633	(1.490.633)	0
Debiti vs/banche a fronte presentazione RID e antic. fatture	2.999.768	(2.999.768)	0
Debiti vs/factor	2.031.068	(2.031.068)	0
Debiti v/banche	9.767.742	(1.788.064)	7.979.678

Per far fronte agli investimenti sostenuti per l'implementazione dei nuovi servizi di raccolta differenziata si è ricorso a finanziamenti presso gli istituti di credito.

Più precisamente in data 30/01/2025 è stato acceso un mutuo chirografario con l'istituto di credito Cassa di Risparmio di Savigliano Spa alle seguenti condizioni:

Importo mutuo euro 3.500.000

Durata fino al 31/03/2032

Spese di istruttoria 0,50%

Tasso Euribor a 6 mesi base 360 + spread 1,85%

Rate trimestrali alla francese scadenti il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre con preammortamento fino al 31/03/2025.

Successivamente in data 10/02/2025 è stato acceso un mutuo chirografario con l'istituto di credito Unicredit Spa assistito da garanzia Sace ai sensi dell'articolo 64, comma 2, del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, destinato al finanziamento di spese sostenute per la raccolta differenziata e il trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi alle seguenti condizioni:

Importo mutuo euro 3.500.000

Durata fino al 31/03/2032

Spese di istruttoria 0,20%

Tasso Euribor a 3 mesi base 360 + spread 1,40%

Commissioni per estinzione anticipata 2% del capitale restituito anticipatamente

Rate trimestrali a capitale costante scadenti il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre con preammortamento fino al 31/03/2025.

Il finanziamento chirografario a breve termine della durata di 12 mesi con l'istituto di credito CREDEM ed erogato in un'unica soluzione in data 8 agosto 2024 per euro 2.000.000 è stato completamente rimborsato in data 15/08/2025.

In data 31/03/2025 con il saldo dell'ultima rata è stato estinto il mutuo in essere con BeneBanca acceso nel 2015.

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzate le linee di credito in essere per lo smobilizzo di crediti commerciali.

Nella tabella seguente vengono riportate, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare delle quote capitali scadenti entro l'esercizio, l'ammontare delle medesime scadenti entro cinque anni e quelle scadenti oltre:

	Quota capitale 2026	Quota capitale 2027-2030	Quota capitale oltre 2030	Totale quota capitale
Mutui Bancari:				
- BANCA CHERASCO	420.452	119.512	0	539.964
- BANCA SELLA	507.017	0	0	507.017
- CC-CHERASCO-BENEBANCA	506.132	127.088	0	633.220
- CR SAVIGLIANO	451.093	2.016.758	706.626	3.174.477
- UNICREDIT	500.000	2.000.000	625.000	3.125.000
Totale complessivo	2.384.694	4.263.358	1.331.626	7.979.678

Acconti

La voce acconti comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Anticipi contribuiti in c/esercizio	266.268	(30.204)	236.064
Clienti c/anticipi lavori da eseguire	504.591	(504.591)	0
Acconti	770.859	(534.795)	236.064

Il conto "Anticipi contribuiti in c/esercizio" accoglie i seguenti contributi erogati a favore dei progetti di ricerca:

"METHAREN" ha lo scopo di dimostrare l'efficacia di un sistema economicamente conveniente, innovativo, sostenibile e circolare per la produzione di biometano, permettendo al contempo la gestione dell'intermittenza delle fonti rinnovabili (solare ed eolico) attraverso la costruzione di un rigassificatore di rifiuti organici, un elettrolizzatore a ossidi solidi ed un sistema di metanazione, che assieme permetteranno di produrre biometano conforme alle specifiche della rete del gas naturale.

"CERNET" mira a dimostrare la maggiore efficienza e sostenibilità di quattro catene del valore bio-based che integrano quattro sistemi di cattura del carbonio (CCU) utilizzando fonti di carbonio gassose (CO e CH) ottenute da diversi settori industriali, quali la vinificazione, la gestione dei rifiuti e la produzione di bioetanolo. Queste fonti di carbonio, abbinate all'energia rinnovabile, saranno utilizzate per produrre sei sostanze chimiche e ingredienti di alto valore: L-alanina, idrolizzato proteico, acido L-malico, sorbitolo, PHA ed ectoina.

Debiti vs Fornitori

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Fornitori	9.098.359	1.639.291	10.737.650
Fatture da ric c/garanzia	39.105	(29.826)	9.279
Fatture da ricevere	4.179.309	(2.263.175)	1.916.134
Note credito da ricevere	(55.272)	(1.400.513)	(1.455.785)
Debiti v/fornitori	13.261.501	(2.054.223)	11.207.278

Debiti verso imprese controllate

Nella voce “Debiti verso imprese controllate” sono compresi debiti verso la società D.G.N. S.r.l. di natura commerciale pari ad euro 124.514 rappresentati dalle fatture da ricevere e debiti per euro 6.471 relativi al passaggio di tre dipendenti tra le due ditte.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti vs imprese controllate	6.471	0	6.471
Fatt. da ric. da imprese controllate	86.136	38.378	124.514
Debiti vs controllate per finanziamento	2.000.000	(2.000.000)	0
Debiti v/società controllate	2.092.607	(1.961.622)	130.985

In data 12 giugno 2024 la società aveva stipulato con la controllata Distribuzione Gas Naturale Srl, un prestito oneroso in denaro per un importo di euro 2.000.000, con scadenza originaria fissata al 31 dicembre 2024.

Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor 1M 360 rilevato alla data di sottoscrizione.

Successivamente, in data 30 dicembre 2024, su richiesta della nostra società, il CDA di Distribuzione Gas Naturale Srl ha deliberato una proroga della scadenza del rimborso fino al termine dell'esercizio 2025. Il prestito è stato completamente rimborsato in data 31/12/2025.

Debiti tributari

La voce “Debiti tributari” comprende l'importo a saldo dovuto per ritenute su compensi da lavoro dipendente ed autonomo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti c/erario Ires	0	19.367	19.367
Debiti c/erario Irpef lav. dipendente	431.347	(189.244)	242.103
Debiti c/erario Irpef lav. autonomo	23.754	(8.390)	15.364
Debiti c/erario Irpef addiz. regionale	423	53	476
Debiti c/erario Irpef addiz. comunale	2	150	152
Debiti c/erario imposte sost. rivalut. TFR	2.172	(1.743)	429
Debiti tributari	457.698	(179.807)	277.891

Debiti verso istituti di previdenza sociale

La voce “Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale” comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/INPS	468.964	(68.245)	400.719
Debiti v/INPDAP	178.772	(82.794)	95.978
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	1.652	728	2.380
F.do pens.PREMUNGAS	238	(16)	222
F.do pens.PEGASO	79.752	(50.647)	29.105
F.do pens. PREVIAMBIENTE	54.162	5.470	59.632
F.do pens. PREVINDAI	19.630	(6.206)	13.424
Debiti v/FASIE	585	(73)	512
Debiti v/FASDA	14.218	64	14.282
Debiti vs. istituti previdenziali	817.973	(201.719)	616.254

Altri debiti

La voce altri debiti è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Deb. v/dipendenti per retribuzioni	8.085	(54.288)	62.373
Ratei passivi ferie-FS-BO	784.906	(120.252)	664.654
Quota retrib. variabile dicembre	150.490	(107.824)	42.666
Premio di risultato	768.667	(372.859)	395.808
Premio MBO	736.236	(262.358)	473.878
Debiti per trattenute sindacali	5.005	(1.660)	3.345
Dipendenti c/polizze assicurative	4.964	(1.871)	3.093
Dipendenti c/personalfido	8.536	(1.724)	6.812
Debiti vs. dipendenti per welfare	0	1.000	1.000
Debiti vs. tempo libero aziendale	2.591	(937)	1.654
Debiti vs. F.di pensione aperti	4.273	(977)	3.296
Debiti vs. terzi per pignoramenti	0	2.584	2.584
Utenti ambiente c/rimborsi	5.547	0	5.547
Debiti diversi	188.919	(89.268)	99.651
Debiti v/soci per dividendi da distribuire	2.500	(2.500)	0
Altri debiti da errati pagamenti	242	1.797	2.039
Debiti c/cauzioni gare	55.019	(4.500)	50.519
Altri debiti	2.725.980	(907.061)	1.818.919

Il sostanziale decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alle voci relative al personale dipendente a causa del passaggio dei dipendenti del SII in Smat.

Ratei e risconti passivi

Sono quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi e sono stati assunti e rilevati nel rispetto del principio di competenza economica.

Di seguito viene esposta la movimentazione dei ratei e risconti passivi avvenuta nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	747.952	(677.751)	70.201
Risconti passivi	14.217.684	(11.862.243)	2.355.441
Totale ratei e risconti passivi	14.965.636	(12.539.994)	2.425.642

Di seguito viene dettagliata la natura dei ratei e risconti passivi.

Ratei passivi

La voce Ratei passivi comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei per fornitura acqua	11.692	(10.880)	812
Ratei per servizio di collettamento e depur. reflui industriali	719.908	(679.215)	40.693
Ratei per fornitura energia elettrica	5.328	1.474	6.802
Ratei su spese telefonia	0	5.563	5.563
Altri ratei (assicurazioni, bolli, abbonamenti ecc...)	4.418	10.653	15.071
Interessi passivi su mutui rilevati per competenza	6.606	(5.346)	1.260
Ratei passivi	747.952	(677.751)	70.201

Risconti passivi

I risconti passivi sono così composti:

- euro 4.494 relativi a storni di ricavi per gestione centrali termiche fatturati nel corso dell'esercizio 2025, ma di competenza di quello successivo;
- euro 2.350.946 relativi a risconti passivi pluriennali (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 320.552), relativi a quote pluriennali di contributi sull'impianto di compostaggio, sulla rete di teleriscaldamento, sui servizi innovativi di raccolta domiciliare, sull'impianto di pretrattamento della forsu e contributi in c/impianti per l'acquisto di Beni strumentali generici di cui all'art. 1 commi 184 e successivi della Legge 160/2019 e all'ex-art. 1 commi 1051-1063 della Legge 178/2020, rilevati per l'intero ammontare nell'esercizio e rilasciati in proporzione alla quota di ammortamento del bene in oggetto del contributo.

A seguito della cessione del ramo di azienda relativo al SII i risconti pluriennali derivanti da contributi c/impianti relativi ad interventi infrastrutturali per l'alluvione 2000 e opere connesse ai giochi olimpici Torino 2006 sono stati rilasciati per una quota calcolata fino al 31/03/2025 e poi ceduti a Smat per un ammontare di euro 12.697.496.

Nota integrativa, conto economico

Ricavi delle vendite e prestazioni

Ripartizione dei ricavi delle vendite (e/o delle prestazioni) per settore di attività:

Settore attività	Esercizio 2024	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2025
Ambiente	30.357.319	520.019	30.877.338
Idrico Integrato	27.178.793	(21.915.169)	5.263.624
Calore	187.196	(24.207)	162.989
Teleriscaldamento	1.161.223	21.571	1.182.794
Altre (staff)	1.965.376	1.511.450	3.476.826
Totale	60.849.907	(19.886.336)	40.963.571

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa essendo questi ultimi conseguiti quasi totalmente in ambito regionale.

Nel confronto tra gli esercizi 2024 e 2025, i ricavi complessivi subiscono un calo considerevole per quanto riguarda il servizio idrico integrato poichè l'operatività ha riguardato solo il primo trimestre solo parzialmente recuperato dai servizi di staff in forza del contratto di service stipulato con Smat.

Variazione dei lavori in corso

Tale voce segnala un decremento dei lavori in corso rispetto all'esercizio precedente di euro 596.492 dovuto alla cessione del ramo d'azienda relativo al SII.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Tale conto accoglie gli incrementi di impianti ed attrezzature realizzati in economia dall'azienda per euro 3.925.695.

Altri Ricavi

Il dettaglio della voce altri ricavi è riepilogato nella seguente tabella:

	Esercizio 2024	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2025
Proventi da locazioni	76.430	77.773	154.203
Sopravvenienze attive ordinarie	10.361	(4.211)	6.150
Rimborsi diversi	56.567	6.406	62.973
Plusval. da alienazione beni	164.126	3.725.640	3.889.766
Contributi c/esercizio	2.670.786	93.662	2.764.448
Quota annua contr. c/impianti	1.425.833	(573.965)	851.868
Utilizzo f.di accantonati	1.733.030	9.497	1.742.527
Altri ricavi e proventi diversi	43.760	(24.092)	19.668
Rimborso personale distaccato	598.191	(5.237)	592.954
Altri ricavi	6.779.084	3.305.473	10.084.557

L'importo delle plusvalenze da alienazione beni è dovuto per euro 3.731.980 alla cessione del ramo di azienda del servizio idrico integrato.

L'utilizzo di fondi accantonati per euro 1.374.016 è relativo ai costi sostenuti per la copertura della discarica, per euro 300.000 al rilascio di quanto accantonato per i costi stimati di smaltimento e trasporto rifiuti, per euro 40.000 al rilascio relativo al rischio cause legali (a seguito della risoluzione definitiva della causa inerente la discarica), per euro 28.511 al rilascio

relativo al rischio di addebito di penalità, mentre l'importo di euro 232.905, relativo alla quota annuale secondo il piano di esodo elaborato dall'I.n.p.s. del quale hanno beneficiato i lavoratori in prepensionamento, è stato riclassificato all'interno della voce B.9 Costo del personale.

Costi della produzione

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Nella tabella sono riportati gli acquisti di beni in base alla loro natura e partecipazione al processo produttivo:

	Esercizio 2024	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2025
Materie prime e di consumo	7.593.518	(2.546.465)	5.047.053
Materiali per manutenzioni	762.540	(237.866)	524.674
Carburante	1.459.334	(207.260)	1.252.074
Gas per riscaldamento	52.248	(3.051)	49.197
Beni strumentali di valore inf. ad euro 516,46	134.170	(51.749)	82.421
Altri costi diversi	23.039	(4.258)	18.781
Materie prime e di consumo	10.024.849	(3.050.649)	6.974.200

La riduzione del costo per materie prime e di consumo rilevata nell'esercizio 2025, rispetto all'esercizio precedente, è principalmente attribuibile ai minori oneri sostenuti a seguito della cessione del ramo d'azienda relativo al settore idrico a far data dal 01/04/2025.

Costi per servizi

Sono in calce esposti i costi sostenuti per gli acquisti di servizi raggruppati per tipologia:

	Esercizio 2024	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2025
Energia elettrica	4.308.080	(2.913.157)	1.394.923
Lavori da appalti e servizi vari industriali	22.287.937	(4.956.547)	17.331.390
Spese di progett. e direz. lavori	369.179	(169.419)	199.760
Spese di trasporto	707.960	(81.611)	626.349
Manutenzioni su beni aziendali	1.282.406	(534.497)	747.909
Spese assicurative e per fidejussioni	959.125	3.462	962.587
Servizi hardware/software ed amministrativi	853.332	(54.987)	798.345
Consulenze esterne e spese legali	154.858	13.097	167.955
Spese per pulizia locali e vigilanza	269.408	6.284	275.692
Spese per il personale (mensa, formaz., visite med.)	451.349	(142.093)	309.256
Personale distaccato	141.846	(695)	141.151
Compensi CDA e organi sociali	116.505	4.794	121.299
Spese telefoniche	118.139	(26.911)	91.228
Altri costi diversi	104.252	(12.396)	91.856
Costi per servizi	32.124.376	(8.864.676)	23.259.700

La variazione in diminuzione dei costi rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente i minori oneri sostenuti a seguito della cessione del ramo d'azienda relativo al settore idrico a far data dal 01/04/2025 nonostante l'incremento dei costi sostenuti per lavori interni realizzati in economia.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni terzi sono riportati nella seguente tabella:

	Esercizio 2024	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2025
Locazioni passive	444.620	(76.468)	368.152
Locazioni passive automezzi	478.413	259.228	737.641
Oneri di servizio/servitù	31.783	8.092	39.875
Costi per godimento beni di terzi	954.816	190.852	1.145.668

Costo del personale

A parziale rettifica del costo relativo ai dipendenti oggetto di prepensionamento, rilevato a consuntivo nel corso dell'esercizio in chiusura, sono stati riclassificati in questa voce, i rilasci delle quote accantonate al fondo rischi secondo quanto previsto dal piano di esodo validato dall'I. n.p.s.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono di seguito riportati in base alla loro tipologia:

	Esercizio 2024	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2025
Imposte e tasse deducibili	205.511	41.436	246.947
Imposte e tasse indeducibili (IMU)	224.315	(58.846)	165.469
Tassa di possesso automezzi	20.528	(3.954)	16.574
Imposta bollo e valori bollati	21.111	(9.801)	11.310
Ammende e multe	91.930	8.738	100.668
Canoni e contrib. funzionamento ad enti	91.462	14.355	105.817
Contributi assoc. di categoria	43.178	12.445	55.623
Spese per libri, quotidiani	8.792	(3.964)	4.828
Sopravv. passive ordinarie	6.488	21.775	28.263
Altri oneri diversi	106.288	(42.537)	63.751
Oneri diversi di gestione	819.603	(20.353)	799.250

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società controllate

Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllata Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, le quali risultano così suddivise:

	Esercizio 2024	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2025
Ricavi delle vendite	48.696	(18.982)	29.714
Ricavi delle prestazioni	572.823	(21.539)	551.284
Proventi da locazioni	40.295	1.579	41.874
Personale distaccato	85.107	4.369	89.476
Rimborsi spese	4.814	1.084	5.898
Totale Proventi	751.735	(33.489)	718.246

	Esercizio 2024	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2025
Materie prime e di consumo	1.103	(793)	310
Spese per il personale distaccato	45.758	6.156	51.914
Totale Costi	46.861	5.363	52.224

Al 31/12/2025 i crediti di natura commerciale verso la controllata, per complessivi euro 652.930, risultano così composti: fatture da incassare per euro 15.142 e fatture da emettere per euro 637.788.

I debiti ammontano complessivamente ad euro 130.985 e sono composti da euro 6.471 relativi al passaggio di un dipendente tra le due società, da euro 51.914 per debiti di natura commerciale regolati da contratti di servizio e da euro 72.600 per interessi relativi al finanziamento erogato dalla controllata.

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

Sono per euro 226.394 provenienti da dividendi Amiat V S.p.A. e per euro 677.349 provenienti da dividendi TRM.

Altri proventi e altri oneri finanziari

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2024	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2025
Interessi passivi bancari	99.029	(90.789)	8.240
Interessi passivi mutui	213.128	100.551	313.679
Interessi passivi diversi	34.658	(24.753)	9.905
Interessi pass. finanziam. da controllata	40.378	32.222	72.600
Altri oneri finanziari	32	(28)	4
Commissioni bancarie/factoring	4.562	(4.422)	140
Oneri finanziari	391.787	12.781	404.568

	Esercizio 2024	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2025
Proventi da immobilizzazioni finanziarie	0	222.292	222.292
Interessi attivi c/c bancari	40.084	38.054	78.138
Interessi attivi diversi	70	186	256
Interessi finanziari	40.154	260.532	300.686

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono importi rilevati in questa voce.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dell'esercizio

Sono state rilevate le imposte sul reddito alla voce D) 20 del conto economico, IRAP per euro 0 e IRES per euro 19.367 ed imposte anticipate e differite per euro 55.977.

Imposte differite ed anticipate

Nel bilancio al 31/12/2025 sono state iscritte imposte anticipate derivanti da costi fiscalmente deducibili per cassa, pagati nell'esercizio successivo e dagli accantonamenti ai fondi rischi.

L'importo della fiscalità differita, inserito a conto economico, comprende anche il rilascio della quota parte delle imposte differite degli esercizi precedenti, come risulta dal seguente prospetto:

	Esercizio 2025			
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquota applicata</i>		<i>Imposta</i>
	<i>differ. temporanee</i>	<i>Ires 24%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
Rilascio imposte differite				
Quota ammort. fabbricati rivalutati	250.560,35	60.134,49	10.523,53	(70.658,02)
Quota per cessione fabbricati rivalutati	147.656,18	35.437,48	6.201,56	(41.639,04)
Totale imposte differite (C/E)				(112.297,06)

	Esercizio 2025			
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquota applicata</i>		<i>Imposta</i>
	<i>differ. temporanee</i>	<i>Ires 24%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
Imposte anticipate				
Compensi amministratori non pagati nell'eserc.	3.257,00	781,68		(781,68)
Accanton. f.do rischi passività potenziali	48.000,00	11.520,00	2.016,00	(13.536,00)

	Esercizio 2025			
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquota applicata</i>		<i>Imposta</i>
	<i>differ. temporanee</i>	<i>Ires 24%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
Rilascio imposte anticipate				
Utilizzo fondi accantonati es.precedenti	232.905,24	55.897,26	9.782,02	65.679,28
Utilizzo f.do rischi passività potenziali	368.510,97	88.442,63	15.477,46	103.920,09
Utilizzo fondo svalutazione crediti	52.240,00	12.537,60		12.537,60
Compensi amministratori pagati nell'esercizio	1.894,00	454,56		454,56
Totale imposte anticipate (C/E)				168.273,85

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Esercizio 2024	Variazioni	Esercizio 2025
Operai	174	(25)	149
Impiegati	140	(33)	107
Quadri	13	(3)	10
Dirigenti	4	(1)	3
Apprendisti	7	(4)	3
Totale	338	(66)	272

Trattandosi della valorizzazione del numero medio del personale in forza nell'esercizio si segnala che i 93 dipendenti passati in Smat a seguito della cessione del ramo d'azienda del SII contribuiscono alla media 2025 per i primi tre mesi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli amministratori e al collegio sindacale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Compensi competenza 2025	Compensi di competenza 2025 liquidati
Amministratori (n. 5)	49.742	46.485
Collegio Sindacale (n. 3)	71.557	19.760
TOTALI	121.299	66.245

In relazione al compenso del collegio sindacale, si precisa che quanto esposto è comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 2.752.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi a società di revisione

Il compenso, comprensivo di spese, a favore della società di revisione contabile Baker Tilly Revisa S.p.a. di competenza dell'esercizio è pari a euro 5.696 per il servizio di controllo contabile ed euro 22.464 per il servizio di revisione.

Compensi a società di consulenza fiscale

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2025 è pari a euro 21.484 comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 826.

Titoli emessi dalla società

Titoli di debito

La società non ha emesso titoli di debito, ai sensi dell'art. 2483 c.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni rilasciati dall'azienda o da terzi per essa hanno avuto la movimentazione di seguito riportata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fidejussioni e cauzioni a terzi	15.591.311	(2.052.596)	13.538.715

La voce Fidejussioni e cauzioni a terzi comprende le garanzie per euro 1.376.192 a copertura dei costi derivanti dall'attuazione del piano di esodo per i lavoratori in prepensionamento.

Le altre fidejussioni sono prestate alla Provincia e sono relative agli impianti di trattamento rifiuti e alla manomissione delle strade.

Le garanzie ricevute dall'azienda consistono in:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Creditori c/fidejussioni ed avalli	7.062.063	164.499	7.226.562

Le fidejussioni sono state richieste ai fornitori a garanzia degli appalti che si sono aggiudicati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non risultano operazioni di tale natura.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nei confronti delle partecipate Amiat V. S.p.A., ITS Academy Green Tech, Consorzio Pinerolese Energia e Utility Alliance del Piemonte - Rete di imprese non si sono avuti rapporti commerciali nell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la società partecipata TRM S.p.a. ha svolto il servizio di smaltimento dei rifiuti indifferenziati per un importo complessivo di euro 3.736.023 che la società Acea ha rilevato tra i costi per servizi.

Alla data del 31/12/2025, il debito di natura commerciale nei confronti della società partecipata ammonta a euro 896.167 di cui euro 353.364 rilevati come fatture da ricevere.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati e a quelli elencati a commento dei conti d'ordine.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Circa i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2025, si evidenzia che in data 16/12/2025 è stata stipulata la scrittura privata autenticata dal Notaio Enrico Ortali tra Acea Pinerolese Industriale Spa e Acea Pinerolese Energia Srl con la quale la prima concede in affitto, a far data dal 01/01/2026 e per cinque anni, il ramo di azienda del Polo Ecologico Integrato che si configura come un'unica realtà impiantistica interconnessa per le attività: di trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU); di trattamento di sfalci, potature e fanghi, che attraverso stabilizzazione aerobica determinano la produzione di compost; di produzione tramite impianto di cogenerazione alimentato dal biogas di energia elettrica e termica sia per autoconsumo sia per cessione alla rete; di produzione, utilizzo e cessione di biometano; di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi per la produzione di CSS; di trattamento dei reflui generati dalle linee di trattamento.

Tale operazione nasce da un confronto, nato su indirizzo dei Comuni, soci di entrambe le società, finalizzato a definire la migliore allocazione del Polo Ecologico, tenuto conto che, mentre l'attività prevalente di Acea Pinerolese Industriale, dopo la cessione del ramo relativo al SII, consiste nella gestione del servizio pubblico del ciclo dei rifiuti urbani, Acea Pinerolese Energia svolge in regime di libero mercato svariati servizi affini alle attività del Polo Ecologico, in specie per ciò che attiene la produzione e vendita di biogas, biometano, energia elettrica ed energia termica.

Il confronto tra le parti ha consentito di individuare soluzioni tecniche idonee ad abbassare i costi di gestione e quindi ad aumentare la redditività del Polo Ecologico.

In data 25/02/2026, a seguito della conclusione dei lavori di ripristino ambientale, con atto n. DD 850 la Città metropolitana di Torino ha emanato il provvedimento di chiusura definitiva del complesso di discariche Torrione e le prescrizioni relative alla fase di gestione post operativa.

A livello macroeconomico il contesto geopolitico ed economico internazionale continua a presentare elementi di incertezza connessi al protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina e alle tensioni geopolitiche nell'area mediorientale, con particolare riferimento alle criticità legate allo Stretto di Hormuz. Tali dinamiche continuano a generare effetti di volatilità e incremento generalizzato dei prezzi delle materie prime e dei costi energetici, con conseguenti ricadute sull'economia internazionale ed europea.

La società, svolgendo una attività di pubblica utilità e operando esclusivamente sul territorio nazionale, non risente a livello di domanda di tali problematiche ma subisce l'aumento del costo delle materie prime, delle commodities energetiche, dei servizi prestati da terzi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la società ha incassato i seguenti contributi erogati da parte di pubbliche amministrazioni o da società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni a fronte dei costi sostenuti per progetti di ricerca o investimenti effettuati:

- euro 55.351 erogati da TNO Centro di Ricerca Nazionale Olandese (di cui 11.020 riversati a Envipark), relativi al progetto denominato "SPOTLIGHT" che ha come obiettivo quello di sviluppare un dispositivo fotonico che converta l'anidride carbonica prodotta da Acea ed idrogeno verde in metano e syngas che potrà a sua volta essere anche utilizzato per produrre metanolo, un ingrediente chiave per la produzione di biocarburanti da fonti rinnovabili e naturali, valorizzando ulteriormente i derivati dei rifiuti in nuove risorse.
- euro 6.571 erogati dalla società ad azionariato pubblico "Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente", relativi al progetto denominato "PROGIREG" per la rigenerazione postindustriale nelle aree urbane promuovendo la biodiversità e la sperimentazione di modelli sostenibili ed inclusivi di sviluppo socio-economico.
- euro 38.483 erogati da FUNDACION CIRCE CENTRO DE INVESTIGACION DE RECURSOS Y CONSUMOS ENERGETICOS, relativi al progetto denominato "CERNET" che mira a dimostrare la maggiore efficienza e sostenibilità di quattro catene del valore bio-based che integrano quattro sistemi di cattura del carbonio (CCU) utilizzando fonti di carbonio gassose (CO e CH) ottenute da diversi settori industriali, quali la vinificazione, la gestione dei rifiuti e la produzione di bioetanolo. Queste fonti di carbonio, abbinate all'energia rinnovabile, saranno utilizzate per produrre sei sostanze chimiche e ingredienti di alto valore: L-alanina, idrolizzato proteico, acido L-malico, sorbitolo, PHA ed ectoina.
- euro 900.000 erogati dal Consorzio Acea Pinerolese nell'ambito dell'intervento Misura 50 'Potenziamento della raccolta differenziata anche in considerazione delle nuove esigenze connesse alla pandemia' bandito dalla Regione Piemonte.

Si segnala che a marzo 2026 si è avuta conferma da parte del GSE del credito d'imposta "Transizione 5.0" per investimenti realizzati nel 2025 per un totale di euro 858.525.

Gli altri compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni o da società da esse controllate, sono dovuti unicamente per corrispettivi relativi a prestazioni svolte dalla società che rientrano nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa.

Informativa su altri strumenti finanziari

La società non ha emesso tali tipi di strumenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio 2025 la società non ha avuto, né ha tuttora in corso, operazioni di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio 2025 la società non ha sottoscritto, né tuttora possiede, strumenti finanziari derivati.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società, generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Operazioni con società controllate

I rapporti di natura commerciale in essere al 31.12.2025 tra la società e la controllata DGN Distribuzione Gas Naturale Srl sono stati dettagliati nelle sezioni relative ai debiti e crediti e nei commenti al conto economico.

Privacy

In ambito di Protezione Dati personali, l'Azienda ha continuato le attività di monitoraggio ed adeguamento normativo, grazie al lavoro del Team Privacy in collaborazione con il DPO. In particolare l'attività si è concentrata su:

- adeguamento delle misure di sicurezza informatiche;
- prevenzione, gestione e monitoraggio degli eventuali data breach;
- adeguamento delle policy e dei processi aziendali secondo gli aggiornamenti normativi;
- aggiornamento del Registro dei Trattamenti;
- partecipazione a tavoli di lavoro collegati con il Garante della Privacy;
- collaborazione costante con i Referenti Privacy aziendale.

Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 settembre 2019, avente ad oggetto la separazione contabile delle società a partecipazione pubblica

Le società in controllo pubblico che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, sono tenute ai sensi dell'art. 6, comma 1, del d.lgs. 175/2016, ad adottare sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritto di esclusiva.

Le società a partecipazione pubblica, secondo la Direttiva in commento, dovranno definire le attività, distinguendo quella a produzione protetta da quelle in regime di economia di mercato e definire i servizi comuni (ovvero le unità organizzative che svolgono funzioni in modo centralizzato riferite in generale all'intera impresa), nonché le funzioni operative condivise in relazione alle operazioni svolte al suo interno.

Inoltre, dovranno definire i driver per valorizzare il contributo dei servizi comuni e delle funzioni operative condivise nello svolgimento delle attività.

I prospetti richiesti ai sensi della sopracitata direttiva e la nota di commento ai conti annuali separati verranno depositati con gli allegati documenti di bilancio.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si segnala inoltre che:

- La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- I soci non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento;
- La società non è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte di altre società.

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Signori Soci azionisti,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di euro 1.319.858.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d'imposte pari a euro 75.344 al risultato prima delle imposte, pari a euro 1.395.202.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti per euro 5.716.674 ai fondi di ammortamento e euro 48.00 al fondo rischi.

In considerazione dell'entità del risultato d'esercizio pari a euro 1.319.858.

Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio dell'esercizio 2025, che chiude con un utile di euro 1.319.858;
- destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari ad euro 65.993 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
- accantonare l'importo di euro 1.253.865 alla voce altre riserve;

Pinerolo, 28 maggio 2026

Per il Consiglio d'amministrazione,
l'Amministratore delegato
Carcioffo Francesco

In originale firmato digitalmente dall'amministratore delegato Francesco Carcioffo.

Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

- . -

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
10123 Torino - Italy
Via Carlo Alberto 32

T: +39 011 5611369

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

Agli Azionisti della Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *“Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio”* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli amministratori al paragrafo *“Introduzione”* della nota integrativa con riferimento alla cessione a SMAT S.p.A., avvenuta con effetto traslativo dal 1 aprile 2025, del ramo d'azienda relativo al

settore idrico integrato. Il corrispettivo per la cessione ammonta ad Euro 14,9 milioni circa e l'operazione ha generato una plusvalenza di Euro 3,7 milioni circa. Gli effetti della cessione del ramo d'azienda sono stati dettagliati nei paragrafi della nota integrativa relativi alle singole voci di bilancio interessate.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente

o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 giugno 2026

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Roberto Foco
Procuratore

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Sede legale: Pinerolo, Via Vigone 42

***Relazione del Collegio Sindacale
al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025***

Agli Azionisti della società ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.319.858.

L'Organo amministrativo ha messo a nostra disposizione i documenti costituenti il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario
- Relazione sulla gestione
- Relazione sul governo societario e programma di misurazione del rischio.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo u.s., la società ha deciso di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per procedere alla convocazione dell'assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025, in quanto Acea Pinerolese Industriale S.p.A. è tenuta a redigere il bilancio consolidato con DGN S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2409-bis c.c., in data 27 giugno 2025 la società ha incaricato la Società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.A. di effettuare la revisione legale sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027, dandone pubblicità di legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni del Collegio svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Nel corso di tali contatti non abbiamo ricevuto segnalazioni di operazioni atipiche e/o inusuali, né sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza per gli scambi di informativa e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*novies* D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio, fatto salvo il rilascio in data 27 giugno 2025 della proposta motivata all'Assemblea degli azionisti per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 39/2010, non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che l'Organo amministrativo ha dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Il bilancio è assoggettato a revisione legale dei conti da parte della Società di Revisione BAKER TILLY REVISA S.p.A., con la quale sono state scambiate informazioni ai sensi dell'art. 2409-septies c.c.

Il soggetto incaricato della revisione legale ha predisposto in data 12 giugno 2026 la propria relazione ex art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che nell'esprimere il giudizio positivo senza rilievi contiene un richiamo di informativa.

Il richiamo di informativa del soggetto incaricato della revisione legale è finalizzato a richiamare l'attenzione *“su quanto riportato dagli amministratori al paragrafo “Introduzione” della nota integrativa, con riferimento alla cessione a SMAT S.p.A., avvenuta con effetto traslativo dal 1° aprile 2025, del ramo d'azienda relativo al settore idrico integrato. Il corrispettivo per la cessione ammonta ad Euro 14,9 milioni circa e l'operazione ha generato una plusvalenza di Euro 3,7 milioni circa. Gli effetti della cessione del ramo d'azienda sono stati dettagliati nei paragrafi della nota integrativa relativi alle singole voci di bilancio interessate.”*

In riferimento al richiamo di informativa viene precisato che *“il giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto”*.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Tale relazione contiene altresì l'attestazione sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Acea Pinerolese Industriale s.p.a. al 31 dicembre 2025, come richiesto dalla legge.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, co. 5, c.c.

I criteri utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e continuità dei medesi principi.

La Nota Integrativa, in merito ai principi di redazione, evidenzia che la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Per quanto riguarda l'esercizio 2025, la gestione evidenzia un utile netto di Euro 1.319.858 (rispetto all'utile dell'esercizio precedente di Euro 484.999); l'Organo amministrativo, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie voci contabili e ha fornito le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo stato patrimoniale sia sul conto economico.

E' stata inoltre fornita, con la Relazione sulla Gestione predisposta dall'Organo amministrativo ai sensi dell'articolo 2428 codice civile, una completa informativa sul risultato d'esercizio e sull'andamento della gestione nonché sui rischi e sulle incertezze che la influenzano.

La società, in ottemperanza alle disposizioni del D Lgs. 127/1991, ha redatto il Bilancio Consolidato, che viene presentato congiuntamente al bilancio di esercizio.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Organo amministrativo nella nota integrativa.

Pinerolo, 12 giugno 2026

Il Collegio Sindacale

Alessandra Bruna (Presidente)

Franco Grande (Sindaco effettivo)

Giuseppe Chiappero (Sindaco effettivo)